

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNI 2013/2015

Il giorno 15 dicembre 2014 nell'ufficio del Segretario Comunale si sono incontrate le seguenti parti:

delegazione parte pubblica: Segretario comunale - Fiorenzo Saccardo
Responsabile area Segreteria - Baggio Gianfranco
Responsabile area Contabile - Revrenna Monica

delegazione parte sindacale: RSU CGIL - Croce Antonio
RSU UIL - Veronese Rosanna e Thiella Delia
RSU CSA - Bonora Giuliano
CGIL Territoriale - Miglioranza Giulia
UIL Territoriale - Paggin Carla
CSA Territoriale - Bertuzzo Alessandro

per l'approvazione e la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato anni 2013/2015 che segue.

PARTE NORMATIVA

Validità e durata

Il presente contratto ha validità dal 01.01.2013 al 31.12.2015.

I singoli istituti economici previsti dal presente contratto decentrato potranno essere applicati negli anni successivi solo compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e comunque previa intesa tra le parti.

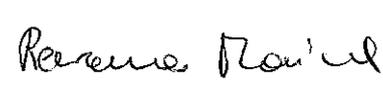
In caso di entrata in vigore di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su questo ultimo.

Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, per l'assunzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza-efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini.

Si basa sui seguenti principi:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente, assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.
- coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
- perseguire le politiche tese alla ricerca di uno stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

La rappresentanza sindacale

In applicazione del CCNQ nel tempo vigenti, la contrattazione decentrata integrativa sarà effettuata congiuntamente dalle R.S.U. e dalle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL.

La gestione di tale monte ore è affidata alle R.S.U. ed alle OO.SS. (secondo quanto previsto dall'accordo collettivo quadro per la costituzione delle R.S.U. e dal contratto collettivo nazionale quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali) che documenteranno formalmente ogni utilizzo di permessi sindacali all'ufficio personale.

Per quanto concerne le assemblee si dispone che:

- nel rispetto del limite massimo consentito, le R.S.U. e le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma tre giorni prima, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea, che potrà interessare la generalità dei dipendenti;
- l'Amministrazione fornirà idonei locali per lo svolgimento delle riunioni;
- il personale operante fuori dalla sede in cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro anche per il tempo strettamente necessario a raggiungere il luogo ove si svolgerà l'incontro.

Le relazioni sindacali

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 (materie della contrattazione collettiva decentrata integrativa), dall'art. 5 (tempi e procedure per la contrattazione collettiva decentrata integrativa), dall'art. 6 (contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale), dall'art. 7 (informazione), dall'art. 8 (concertazione) del C.C.N.L. dell'01.04.1999, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di garantire corrette relazioni sindacali tra le parti, si conviene quanto segue:

- a) l'Amministrazione garantisce la convocazione delle delegazioni entro 15 giorni ogni qual volta le stesse ne facciano richiesta, tale termine potrà essere più breve per motivi di particolare urgenza;
- b) per ogni incontro deve essere espressamente previsto l'ordine del giorno degli argomenti da trattare;
- c) di ogni seduta verrà steso un verbale che dovrà riportare la sintesi degli argomenti affrontati e delle eventuali decisioni operative. Di tale verbale verrà data lettura alla fine della riunione stessa e lo stesso verrà contestualmente sottoscritto dai componenti in delegazione trattante;
- d) qualora gli argomenti in discussione non siano completamente trattati o vengano rinviati, sarà, alla fine dell'incontro, fissata la data dell'incontro successivo;
- e) gli accordi sottoscritti verranno recepiti con atto dell'organo competente entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- f) saranno messi a disposizione delle R.S.U. e delle OO.SS., firmatarie del presente contratto idonei spazi per le comunicazioni di interesse sindacale, sedi per le riunioni di lavoro, locali per le assemblee, strumenti informatici;
- g) il presente contratto verrà distribuito gratuitamente a tutti i dipendenti a cura dell'Ente;
- h) quanto oggetto di informazione obbligatoria e prevista dall'art. 8 del CCNL verrà portato a conoscenza delle R.S.U. e delle organizzazioni sindacali territoriali con modalità da concordare.

Reverendo Nacchi



Informazione

Al fine di ricercare ogni contributo di partecipazione al miglioramento ed all'efficienza dei servizi, secondo quanto previsto dal CCNL, l'Ente garantisce una costante informazione alle R.S.U. e OO.SS. su tutto ciò che riguarda il personale, ai sensi della normativa vigente.

L'informazione riguarda l'adozione di atti e/o provvedimenti ufficiali che l'Ente s'impegna ad inviare alle R.S.U. e OO.SS. in modo sistematico e in tempi brevi, relativamente alla documentazione concernente atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane e gli istituti della partecipazione anche con riferimento agli atti di valenza generale. L'informazione potrà essere attuata anche mediante conferenze di servizio tra l'Amministrazione ed OO.SS. ogni qualvolta una delle parti ne ravvisi la necessità. Dette conferenze riguarderanno l'organizzazione del lavoro, il funzionamento dei servizi ed i programmi di formazione pluriennali.

Tale impegno si attiverà con la seguente metodologia:

1. i provvedimenti che saranno sottoposti all'esame degli organi deliberanti, prima della riunione degli stessi (solo se riguardano il personale);
2. atti e provvedimenti riguardanti il personale ed il funzionamento dei servizi contestualmente all'invio ai destinatari;
3. provvedimenti o comunicazioni degli organi tutori o superiori su tutte le materie afferenti il personale e riguardante gli atti deliberatori e non;
4. atti ed ordini di servizio dei responsabili di servizio sulle materie sopra elencate;
5. tutti gli atti di cui ai precedenti punti saranno forniti gratuitamente.

Su richiesta delle OO.SS. dovrà essere consegnata copia del Bilancio di Previsione e consuntivo di ciascun anno e dei bilanci pluriennali.

Incontri di verifica

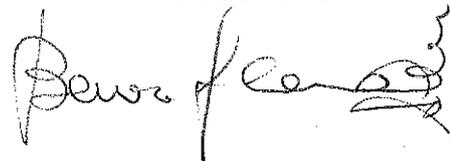
Allo scopo di una costante verifica dell'applicazione contrattuale, dell'applicazione degli accordi integrativi, del raggiungimento dei risultati previsti, per l'approfondimento di specifiche problematiche, saranno effettuati incontri di verifica annuale sulle seguenti materie:

- attività di formazione
- verifica e controllo sull'istituto della produttività
- verifica e controllo sull'attuazione della classificazione del personale
- verifica e controllo sull'attivazione e gestione del sistema permanente di valutazione.

Salute e sicurezza nel luogo di lavoro

Le parti danno atto che l'Amministrazione comunale attua la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed è stato individuato il datore di lavoro ai sensi di legge. L'Amministrazione provvede ad organizzare, di concerto con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le attività formative in materia di sicurezza, di salute e dei rischi. La formazione avviene in orario di lavoro e gli oneri sono a carico dell'Amministrazione. L'attività di formazione sarà periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione o all'insorgenza di nuovi rischi.

Reservato Novice



Costituzione del comitato unico di garanzia (CUG)

In riferimento alla normativa vigente verrà istituito il Comitato Unico di Garanzia che ha le finalità di:

- assicurare nell'ambito del lavoro parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di discriminazione;
- garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
- contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica;
- collaborare alla formazione e allo sviluppo professionale dei dipendenti;
- promuovere azioni positive previste dalla L. 125/1991;
- porre costante attenzione alle problematiche dell'Ente esercitando funzioni di promozione indirizzo e coordinamento per l'applicazione delle proposte idonee a raggiungere il loro superamento.

Servizi pubblici essenziali

Le parti individuano, fra i servizi sottoelencati, quelli essenziali che verranno garantiti anche in occasione di sciopero superiore alla giornata lavorativa, al fine di assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- a) il servizio di stato civile, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti in scadenza;
- b) il servizio elettorale, limitatamente alle attività indispensabili nei giorni di scadenza dei termini, previsti dalla normativa vigente, per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali;
- c) il servizio cimiteriale limitatamente al ricevimento ed all'inumazione/tumulazione delle salme;

L'Amministrazione, in occasione di ogni sciopero, individua le persone esonerate dall'effettuazione dello stesso secondo criteri di rotazione.

Prestazioni indispensabili e contingenti di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali individuati dalle parti:

SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	N.
Servizio stato civile e servizio elettorale	Istruttore	1
Servizio cimiteriale, di sicurezza stradale e pubblica illuminazione	Esecutivo	2

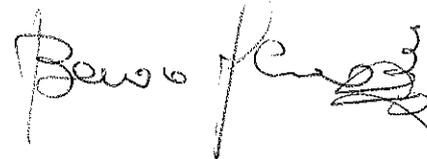
PARTE ECONOMICA

Costituzione fondo salario accessorio

L'Amministrazione comunicherà la costituzione ed i relativi importi del fondo incentivante entro il mese di marzo dell'anno di riferimento congiuntamente alle linee di indirizzo dell'Ente rispetto agli obiettivi strategici. Anche in considerazione della perdita del potere di acquisto dei salari a causa del mancato rinnovo del CCNL dal 2009, si chiede:

- l'incremento del fondo salario accessorio fatti salvi i limiti della legge;
- una valutazione in merito alla attivazione dei piani di razionalizzazione da cui trarre risorse aggiuntive.

Reverente Notaio



Donna



Indennità

Indennità di rischio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio ed è quantificata in complessivi € 30,00 mensili in proporzione (art.41 del CCNL del 22.01.2004) e compete solo per il periodo di effettiva esposizione.

Sono individuate le seguenti figure:

- a) operai
- b) addetti alle pulizie

Indennità per specifiche responsabilità (Art. 36 comma 1, lett. i – Art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/1999)

Si propone l'erogazione dell'indennità nell'importo di € 300 lordi annui alle seguenti figure:

- a) n. 2 dipendenti addetti a ufficio stato civile, anagrafe ed elettorale
- b) n. 1 dipendente responsabile dell'ufficio tributi
- c) n. 1 dipendente messo comunale con funzioni di ufficiale giudiziario
- d) n. 1 dipendente addetto ai servizi di protezione civile

Indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano una particolare responsabilità (Art. 36 comma 2, lett. F – art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/1999)

Qualora si rilevasse l'esigenza di istituire indennità di responsabilità art. 36 comma 2 lett. F le parti contratteranno criteri ed importi per l'attribuzione delle stesse.

Indennità giornaliera di maneggio valori (Art. 17, c. 2, lett. d CCNL 1/4/1999)

Le parti concordano di istituire l'indennità giornaliera di maneggio valori in proporzione al numero di giorni di effettivo svolgimento di tali compiti, nella misura di € 1,03 al giorno, al dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa, con resa del conto alla competente sezione della Corte dei Conti, individuati in corrispondenza al seguente profilo professionale:

- economo comunale.

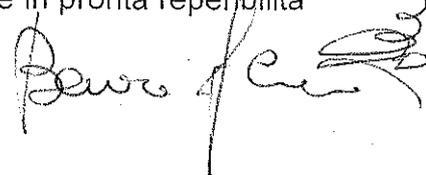
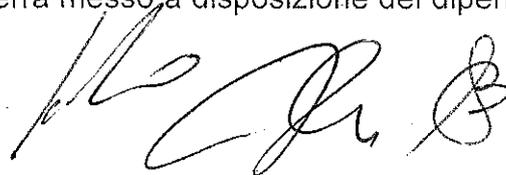
Reperibilità (articolo 23 CCNL 14/9/2000)

In considerazione del fatto che è necessario contemperare:

- l'esigenza dell'Amministrazione di far fronte ai bisogni della cittadinanza aventi carattere di urgenza e improrogabilità;
 - il diritto dei lavoratori ad essere adeguatamente compensati e a veder riconosciuto un corretto bilanciamento tra i tempi di vita e i tempi di lavoro,
- si istituisce il servizio di reperibilità, così come previsto dall'articolo 23 del C.C.N.L. 14/9/2000, che sarà attivo:
- dalla fine del turno lavorativo (dal lunedì al giovedì dalle ore 17,00, il venerdì dalle ore 12,00) fino alle ore 21,00;
 - il sabato e la domenica dalle ore 8,30 alle ore 20,30
- per tutti i componenti della squadra operai a rotazione ed uno alla volta per interventi non programmabili ed improrogabili nelle aree di intervento individuate dall'Ente.

Per effettuare tale servizio verrà messo a disposizione del dipendente in pronta reperibilità

Persema Raimo



un telefono cellulare.

In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il luogo di intervento nell'arco di trenta minuti.

La retribuzione è prevista dall'articolo 23 del CCNL 14/9/2000. La pronta reperibilità dà diritto ad un giorno di riposo compensativo da fruire entro 15 giorni.

Per questo istituto la valenza del presente accordo decorre dal 1 gennaio 2014.

Per il periodo compreso tra il 01/01/2013 e il 13/12/2013 saranno applicati gli accordi di cui alla contrattazione relativa all'anno 2011.

Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge

Le parti prendono atto che nella composizione del fondo non vengono stimate somme puntuali da destinare alla finalità di cui all'art. 17, lett. g) del CCNL del 1° aprile 1999. Ciò perché le stesse sono stimabili solo a consuntivo sulla base delle risultanze della gestione annuale.

Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali incentivi siano rappresentate dai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura previsti dall'art. 92 del d. lgs. 12 aprile 2006 e dall'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili.

Le somme degli incentivi connessi ai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura per opere pubbliche sono direttamente accantonati all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e liquidati secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento comunale.

Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili, ai sensi Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, viene stanziata una somma derivante dall'attività di controllo, con un limite massimo non superiore a quello, allo stesso titolo, previsto nel 2010, destinata complessivamente al personale addetto alle attività di controllo.

Produttività

Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.

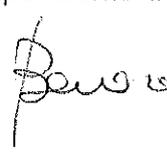
Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.

Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:

A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.

B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base

Reverendo Nobile



alla scheda di valutazione.

La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso.

Redistribuzione quota parte della produttività

Sulla sola quota del 60% (produttività di cui al punto A) in caso di erogazione di incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (Merloni, ICI, ISTAT) verrà applicata l'eventuale redistribuzione. Sarà calcolata la quota media pro-capite di produttività dell'area interessata e nel caso in cui l'incentivo in questione sia il doppio di tale quota, la somma erogata sarà pari al 50% ; se la quota è pari al 150% della produttività media pro-capite verrà erogato solo il 25% di produttività. Oltre tale soglia non si procederà alla liquidazione. Le quote rimanenti verranno redistribuite nell'area di competenza.

Disposizioni finali

Le parti sono a conoscenza che per l'anno 2012 verrà applicata la normativa oggetto di ultrattività contrattuale.

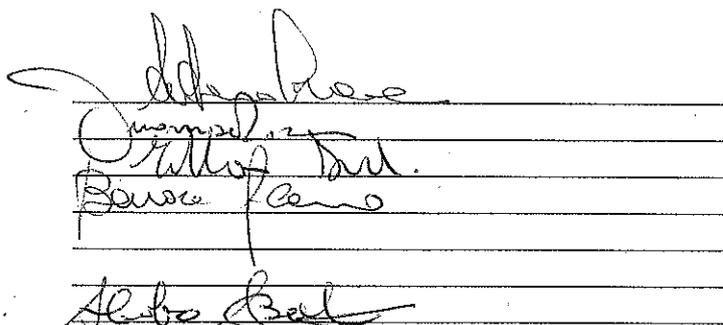
Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

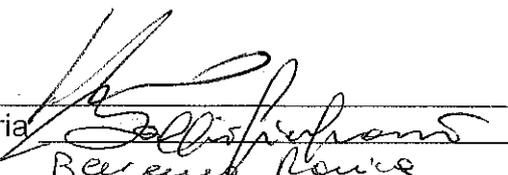
Letto, approvato e sottoscritto.

Sarcedo, 15 dicembre 2014

Croce Antonio – RSU CGIL
Veronese Rosanna – RSU UIL
Thiella Delia – RSU UIL
Bonora Giuliano – RSU CSA
Miglioranza Giulia - CGIL
Paggin Carla – UIL
Bertuzzo Alessandro - CISL



Sarcedo, 31 dicembre 2014
Saccardo Fiorenzo – Segretario comunale
Baggio Gianfranco – Responsabile area segreteria
Revrenna Monica – Responsabile area contabile



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale n. 5 del 23.12.2014

PARERE SU IPOTESI DI ACCORDO COLLETTIVO DECENTRATO ANNI 2013-2015

IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI SARCEDO

VISTI

- L'ipotesi di accordo relativa al contratto collettivo decentrato integrativo – salario accessorio – anni 2013-2015, del Comune di Sarcedo, siglata in data 15.12.2014 contenente la regolamentazione degli istituti contrattuali anno 2012 derivanti dalla ultrattività del precedente accordo decentrato relativo all'anno 2011 ;
- Le relazioni tecnico-finanziaria e le relazioni illustrative, relative agli anni 2012-2013-2014;
- Il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto delle Regioni e delle A.A.L.L. del 01.04.1999, con particolare riferimento all'art. 5, comma terzo;
- I contratti collettivi nazionali del comparto dei dipendenti delle Regioni e delle A.A.L.L. del 06.07.1995, 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 05.10.2001, 22.01.2004, 09.05.2006, 11.04.2008 e 31.07.2009;
- Il decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) con particolare riferimento agli artt. 40 – 50;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 5, del 16.04.2012, di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati.
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 40, del 07.10.2013, di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e relativi allegati.
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 13, del 13.05.2014, di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e relativi allegati.
- Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;
- Vista la circolare 19/07/2012 n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato.

PREMESSO

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento

alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 5) che le risorse decentrate sono previste negli appositi stanziamenti del bilancio 2012, 2013 e 2014;

RILEVATO

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili,

VERIFICATO NEL DETTAGLIO

il rispetto del contenimento dei fondi negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

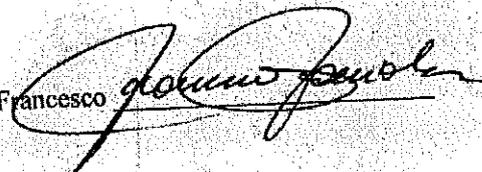
ATTESTA

- il rispetto dei vincoli derivanti dai contratti collettivi nazionali vigenti del comparto enti locali;
- la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo;
- il rispetto del contenimento delle spese in materia di impiego pubblico.

Sarcedo, 23.12.2014

Il Revisore

Dott. Faccioli Francesco





COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

C.F./P. Iva 00266420249 – Municipio: 36030 – Via Roma, 17 – tel. 0445/18506906 fax 0445/88.51.25
e-mail info@comune.sarcedo.vi.it; sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net; web: www.comune.sarcedo.vi.it

Prot. 50

Sarcedo,07.01.2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA contratto decentrato integrativo, anno 2012

Premesso che:

- l'art. 5 del CCNL del 01-04-1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle AA.LL. (come anche modificato con l'art. 4 del CCNL del 22-01-2004) richiede una relazione illustrativa tecnico finanziaria da inviare al revisore dei conti assieme all'ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001 (come anche modificato con l'art. 54 del decreto legislativo n. 150 del 2009) prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

Vista la Circolare 19-07-2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, ad oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)" la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Vista la determinazione Area Finanziaria n. 73 del 19-12-2012 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2012" e la determinazione Area Finanziaria n. 60 del 10-12-2014 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 e rettifica parte variabile fondo risorse decentrate anno 2012-2013"

Esaminato il contratto collettivo decentrato stipulato in data 15-12-2014 e 31.12.2014;

Si rende di seguito la relazione illustrativa contratto decentrato integrativo anno 2012

MODULO 1: ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione	15-12-2014;31-12-2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione delle delegazioni trattanti	<p>PARTE PUBBLICA (DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 03-12-2014)</p> <ul style="list-style-type: none">• Segretario Comunale• Responsabile area Finanziaria• Responsabile area Tecnica• Responsabile area Amministrativa <p>PARTE SINDACALE:</p> <p>RR.SS.UU.</p> <ul style="list-style-type: none">• CROCE Antonio• BONORA Giuliano• THIELLA Della• VERONESE Rosanna <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI AMMESSE ALLA CONTRATTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• C.I.S.L.-F.P.S.• C.G.I.L.-FUNZIONE PUBBLICA• U.I.L.-F.P.L.• DI.C.C.A.P. – S.U.L.P.M.• C.S.A. <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE:</p> <ul style="list-style-type: none">• U.I.L.• C.G.I.L.

Soggetti destinatari		<ul style="list-style-type: none"> • C.S.A.
Materie trattate dal contratto integrativo		<ul style="list-style-type: none"> • Indennità: <ul style="list-style-type: none"> ➢ di rischio; ➢ di pronta disponibilità; ➢ di chiamata; ➢ di disagio; ➢ previste da specifiche disposizioni di legge; ➢ qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe e messo comunale; • produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal responsabile di area (titolare di P.O.) competente.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti predeputici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione illustrativa	Parere del Revisore nostro protocollo n. 10996 del 24.12.2014
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (trattasi di adempimento non direttamente applicabile agli enti locali, ex art. 16 del d.lgs 150/2009). E' stato approvato il P.R.O. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009: in aggiornamento ed attuato ove e per quanto di competenza.
		La relazione della performance non è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs n. 150/2009 (trattasi di adempimento non direttamente applicabile agli enti locali; ex art. 16 del d.lgs. n. 150/2009). Cfr. note sotto.
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • O.I.V. non costituito. Si richiama qui la delibera CIVIT n. 121/2010 <i>“Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto “L'applicazione del Decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”</i>, in base alla quale (secondo il disposto del Profilo n. 6) considerato che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 non trova applicazione ai Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009 medesimo) la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). E' attivo il nucleo di valutazione in composizione monocratica. • Con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 30-05-2011, il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici è stato adeguato anche al d.lgs. n. 150/2009. 		

MODULO 2: ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

A) ILLUSTRAZIONE CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2012

Nell' accordo collettivo decentrato anno 2012 sono stati trattati i seguenti istituti, alcuni solo per la destinazione delle risorse mentre per altri sono state disciplinate anche le modalità di utilizzo:

- indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/09/2000);
- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22/01/2004);
- indennità di specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. i) del CCNL 01/04/1999 (stato civile, anagrafe, messo comunale);
- indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL del 01/04/1999);
- progressioni orizzontali (art. 17 c.2 lett. b) del CCNL 1/4/1999);
- lavoro straordinario anno 2012 (art. 14 CCNL 1/4/1999 integrato dall'art. 38 del CCNL 14/9/2000);
- utilizzo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane (art. 17 c.2 lett. a) del CCNL 01/04/1999);
- indennità previste da specifiche disposizioni di legge (art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1/4/1999 straordinario elettorale);
- compenso ai componenti dell'Ufficio di censimento comunale (art. 14, comma quinto, del CCNL 01/04/1999 ed art. 39, comma secondo, CCNL 14/09/2000);
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. K) ed art. 17, comma 2, lett. g), del ccnl 01.04.1999 (art. 92 Codice contratti pubblici);
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. K) ed art. 17 comma 2, lett. g), del ccnl 01.04.1999; l.c.l. (art. 59, comma 1, lett. p) d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, comma 1, del CCNL del 05.10.2001; art. 18 Regolamento comunale ICI);
- indennità di chiamata
- indennità di pronta disponibilità

Si ritiene che – nell' accordo citato, ed in esame – non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

B) MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

Le risorse decentrate STABILI quantificate in € 68.144,71 ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2012:

- indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/09/2000) € 1.274,25, l'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di euro 30,00 (art. 41 del CCNL del 22/01/2004) al personale appartenente alla squadra operai.
- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22/01/2004) € 9.303,25 corrisposta ai sensi del citato articolo; L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio;
- indennità di specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lettera i) del CCNL 01/04/1999) ed art. 36 ccnl 22.01.2004 € 900,00
Si conviene di riconoscere, ai dipendenti dell'Area Segreteria, collocate nell'Ufficio Demografico-Stato Civile-Elettorale-Leva, in possesso della qualifica di Ufficiale di stato civile ed Ufficiale d'anagrafe l'indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL del 01-04-1999 pari ad euro 300,00 annui lordi per ciascuna, il cui importo complessivo pari ad euro 600,00 sarà prelevato dalla parte fissa del fondo. Si conviene altresì di riconoscere alla dipendente dell'Area Segreteria che svolge le mansioni di messo comunale la medesima indennità di euro 300,00 annui lordi.

Ufficiali di stato civile ed anagrafe (n. 2 unità x € 300,00 annui cadauno)	€ 600,00
Messo comunale (n. 1 unità) € 300,00 annui	€ 300,00

- indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL del 01/04/1999) € 1.578,07. L'indennità di disagio pari ad euro 21,00 mensili è erogata ai dipendenti appartenenti alla squadra operai in funzione dell'attività disagiata prestata all'esterno nonché la medesima indennità pari ad euro 31,00 mensili alla dipendente addetta alle pulizie degli stabili comunali in relazione agli orari disagiati per l'espletamento dell'attività.
- progressioni economiche orizzontali (art. 17 c.2 lett. b) del CCNL 1/4/1999) € 38.459,59 e comprende: € 3.756,20 per la 1° progressione, dal 01.06.1999; € 3.978,38 per la 2° progressione, dal 01.01.2001; € 367,53 per oneri da classificazione CCNL 1999; € 5.866,92 per la 3° progressione, dal 01.01.2003; € 542,25 per la 4° progressione, dal 01.01.2004; € 12.964,09 per la 5° progressione, dal 01.01.2007; € 5.826,77 per la 6° progressione, dal 01.01.2009; € 5.157,45 per la 7° progressione, dal 01.01.2010. Per l'anno 2012 non sono previste progressioni economiche.
- compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 c. 2 lett.a) del CCNL 01/04/1999) € 9.057,55 pari alle somme residue della parte stabile: vengono suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, in proporzione al numero dei dipendenti rapportati ad unità annua assegnati a ciascuna area. La scelta degli obiettivi di PRO raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, nonché le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, saranno stabiliti da ciascun Responsabile di Area e dal Segretario comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati nel Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2012.
- indennità di pronta disponibilità € 7.287,98. Riguarda la pronta disponibilità che coinvolge i dipendenti individuati dal Responsabile dell'Area Tecnica ai quali è riconosciuto un compenso di euro 0,86 orarie nei periodi in cui gli stessi svolgono il relativo servizio fuori dall'orario di lavoro. Nel caso di chiamata in servizio durante la reperibilità è riconosciuto al dipendente il pagamento dello straordinario nel limite della quota pagabile; detto compenso orario viene riconosciuto in un'ora nominale anche nel caso in cui l'attività venga svolta per un periodo di tempo inferiore all'ora. Nel caso di pronta disponibilità effettuata in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato il compenso giornaliero è pari a euro 20,66. Per la disponibilità prestata dai dipendenti della squadra operai in particolari giornate (1° e 6 gennaio, 24, 25, 26 e 31 dicembre) viene stanziata la somma complessiva di euro 1.500,00, che sarà erogata a consuntivo, dal responsabile di area tecnica, ai soggetti resisi effettivamente disponibili; in detto compenso è ricompresa l'indennità di chiamata, nel caso si verificano le ipotesi d'interventi di manutenzioni straordinarie per improvvisi guasti o rotture o altro o per il verificarsi di calamità naturali, quali, a mero titolo esemplificativo, nevicate, frane, inondazioni ecc..
- Indennità di chiamata € 284,02 L'indennità di chiamata è pari ad euro 25,82 per i dipendenti appartenenti alle categorie A, B, e C in caso di prestazioni da effettuare al di fuori del normale orario di lavoro, che si rendano necessarie per fronteggiare esigenze imprevedibili e per compiere interventi improrogabili, a seguito di "chiamata" in servizio.

Le risorse decentrate VARIABILI quantificate in € 23.276,67, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità e occasionalità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2012.

- fondo progettazione interna (art. 15 c.1 lett. K ed art 17, c.2, lett g) del CCNL 1/4/1999) € 18.200,00, finanzia la progettazione interna LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art.92 Codice contratti pubblici).
- art. 17, comma 2, lett. g) del ccnl del 01.04.1999; I.C.I. (art. 59, comma 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, comma 1, del CCNL del 05.10.2001; art. 18 Regolamento comunale I.C.I.: € 4.976,67

l'ammontare del compenso incentivante totale è determinato a scaglioni sull'importo effettivamente incassato a seguito di accertamento. Le percentuali sono le seguenti:

- a. per un incasso effettivo (a seguito di accertamento) non superiore ad euro 50.000,00: 6% (seipercento) sull'importo effettivamente incassato;
- b. per un incasso effettivo (a seguito di accertamento) compreso tra euro 50.001,00 e fino ad euro 75.000,00: 8% (ottopercento) sull'importo effettivamente incassato;
- c. per un incasso effettivo (a seguito di accertamento) superiore ad euro 75.000,00: 10% (diecipercento) sull'importo effettivamente incassato.

- art. 15, comma primo, lettera K) (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 del Ccnl del 14.09.2000): euro 0,00;
- art. 14, comma quinto, del ccnl del 01.04.1999 ed art. 39, comma secondo, ccnl del 14.09.2000 (ai componenti dell'Ufficio di censimento comunale in occasione del Censimento generale della Popolazione): € 2.588,79 in base a quanto riconosciuto dall'ISTAT per lavoro straordinario;

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Nell' accordo sottoscritto il 15-12-2014 e 31-12-2014, in presenza di disdetta dell'accordo da parte delle RSU, verrà applicata la normativa oggetto di ultrattività contrattuale.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ.

Detratte tutte le somme occorrenti per il pagamento delle indennità degli altri importi e degli emolumenti con carattere fisso, le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, in proporzione al numero dei dipendenti rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna area. La scelta degli obiettivi di P.R.O. raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, nonché le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, sono stabiliti da ciascun Responsabile di Area e dal Segretario comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati nel Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2012. Le previsioni appaiono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, verso il personale, si applicano anche le norme regolamentari per la valutazione e la premialità, di cui al Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici (approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 46 del 30-05-2011).

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Si evidenzia che, per l'anno 2012, non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

La scelta degli obiettivi di P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, nonché le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, sono stabiliti da ciascun Responsabile di Area e dal Segretario comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati nel Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2012.

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPRESIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI:

- Non risultano essere stati attivati nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (ex art. 15, comma 5, del CCNL del 01-04-1999). Pertanto, nessuna ulteriore somma risulta essere stata stanziata a carico del bilancio ai sensi del precitato articolo 15, comma 5, del CCNL del 01-04-1999.
- Il Comune di Sarcedo non ha dirigenti.
- Alla luce di quanto rappresentato dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 51/CONTR/2011, e Sezione Regionale Lombardia, con deliberazione / parere n. 550/2011/PAR (ed in applicazione di quanto ivi evidenziato) sono state escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31-05-2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30-07-2010) le somme destinate:
 - ad incentivare la progettazione interna, ex art. 92 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006);
 - all'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT.

Il Segretario Comunale
Saccardo Fiorenzo





COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

C.F./P. Iva 00266420249 – Municipio: 36030 – Via Roma, 17 – tel. 0445/18506907 fax 0445/88.51.25
e-mail info@comune.sarcedo.vi.it; sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net; web: www.comune.sarcedo.vi.it

Sarcedo, 07.01.2015

PROT. 50

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2012.

Premesso che la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa costituiscono allegati alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la determinazione Area Finanziaria n. 73 del 19/12/2012 ad oggetto: Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2012 e la determinazione Area Finanziaria n. 60 del 10-12-2014 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 e rettifica parte variabile fondo risorse decentrate anno 2012-2013;

Esaminato il contratto collettivo decentrato integrativo anno 2012 sottoscritto in data 15/12/2014 e 31/12/2014;

Vista la circolare 19/07/2012 n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato la quale stabilisce lo schema della relazione tecnico-finanziaria;

Si rende di seguito la relazione tecnico-finanziaria relativa al contratto collettivo decentrato anno 2012;

MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Art. 15, c. 1 CCNL 1/4/1999 Lett a) €	39.566,91	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lett. b), c), d), e), dei C.C.N.L. del 06.07.1995
Lett b) €	4.068,94	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/07/1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Art. 15 c.1 lett. j) del CCNL 1/4/1999 €	2.728,18 (lire 1.015.864.055 x 0,52%)	Importo dello 0,52% monte salari 1997, pari all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione del trattato economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 e spendibile anno 2000
Art. 4 c.1 CCNL 05.10.2001 €	5.946,22 (monte salari 1999 x 1,1%)	Integrazione delle risorse economiche di un importo pari all'1,1% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1999

<p>Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/2004</p> <p>€ 3.117,02 (monte salari 2001 x 0,62%)</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,62% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2001</p>
<p>Art. 32 c. 2 e 3 CCNL 22/01/2004</p> <p>€ 2.513,72 (monte salari 2001 x 0,50%)</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,50% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2001</p>
<p>Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006</p> <p>Rapporto = 18,74%</p> <p>spese personale 2005 € 525.936,00</p> <p>entrate correnti 2005(Tit. I-II-III) € 2.806.584,30</p> <p>Percentuale di incremento possibile: 0,50%</p> <p>€ 2.097,27</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,50% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2003 (monte salari 2003 € 419.453,44*0,50%)= € 2.097,27</p>
<p>Art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008</p> <p>Rapporto = 27,58%</p> <p>spese personale 2007 € 878.635,79</p> <p>entrate correnti 2007(Tit. I-II-III) € 3.186.258,73</p> <p>Percentuale di incremento possibile: 0,60%</p> <p>€ 2.460,40</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,60% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2005 (monte salari 2005 € 410.066,67*0,60%)= € 2.460,40</p>

Altri incrementi con carattere di CERTEZZA e STABILITA'

<p>Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1/4/1999</p> <p>€ 7.846,37</p>	<p>Insieme delle risorse destinate al pagamento dei LED per l'anno 1998 (aggiornato al 1999) nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996.</p>
<p>Art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999</p> <p>€ 3.030,83</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti.</p> <p>Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio</p>
<p>Art. 14 c. 4 CCNL 01/04/1999</p> <p>€ 67,07</p>	<p>Riduzione lavoro straordinario a decorrere dal 31/12/1999 del 3% (€ 2.235,78 x 3%= € 67,07)</p>
<p>Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001</p> <p>€ 3.789,24</p>	<p>Anzianità personale cessato dal 01/01/2002 compresa 13^: € 3.789,24.</p>

SEZIONE II – Risorse VARIABILI

Art. 15 c. 1 lett. k) ed art. 17, c. 2, lett. g) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progett. ecc. LL.PP.e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)
€ 18.200,00	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: I.C.I. (art. 59, c. 1, lett. p),d.lgs. n. 446/1997; art. 3, c. 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c.1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento Comunale ICI)
€ 4.976,67	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 CCNL del 14/09/2000)
€ 0,00	
Art. 14 c. 5 CCNL 01/04/1999 e art. 39 c. 2 CCNL 14/09/2000	Art. 14 c. 5 CCNL 01/04/1999 e art. 39 c. 2 CCNL 14/09/2000 (ai component dell'Ufficio di censimento com.le
€ 100,00	
Risparmi fondo anno 2011	Risparmi fondo anno 2011
€ 0,00	

SEZIONE III – Decurtazioni del fondo

Parte stabile

Decurtazione quota	Riduzione quota salario accessorio per trasferimento presso consorzio unità area vigilanza
-€ 5.685,33	
Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L.gvo 78/2010	Riduzione quota salario accessorio per trasferimento presso altro ente unità area tecnica
-€ 3.402,13	

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammonta ad € 68.144,71
- b) Il totale delle risorse variabili ammonta ad € 23.276,67
- c) Quota risparmi fondo anno 2011 € 0,00
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione € 91.421,38

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

€ 38.459,59	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. (art.17 c. 2 Lett. b) CCNL 1/4/1999)
€ 9.303,25	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Parte stabile

€	1.274,25	quota riservata all'indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/00-art. 41 CCNL 22/01/2004)
€	1.578,07	Indennità di disagio (art. 17 c.2 lett. e) CCNL 1/4/1999)
€	900,00	indennità particolari responsabilità art. 17 c.2 lett. i) CCNL 1/4/1999 ed art. 36 CCNL 22/01/2004
€	7.287,98	Indennità pronta disponibilità
€	9.057,55	quota da suddividere tra le aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, in proporzione al numero dei dipendenti rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna area. La scelta degli obiettivi di PRO raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, nonché le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, saranno stabiliti da ciascun responsabile di area e dal segretario comunale previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati nel piano delle risorse e degli obiettivi 2012
€	284,02	quota riservata per indennità di chiamata

Parte VARIABILE

€	18.200,00	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progett. ecc. LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)
€	4.976,67	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: I.C.I. (art. 59, c. 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, c. 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c.1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento Comunale ICI)
€	0,00	Risorse da specifiche disposizioni di legge (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 CCNL del 14/09/2000)
€	100,00	Art. 14 c. 5 CCNL 01/04/1999 e art. 39 c. 2 CCNL 14/09/2000

SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo € 47.762,84
- Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo € 43.658,54
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare € 0,00
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione € 91.421,38

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico- finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale

- Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità in quanto le stesse sono risultate sufficienti.
- Si attesta il rispetto del principio di retribuzione selettiva degli incentivi economici in quanto l'ipotesi di contratto in esame, prevede che detratte tutte le somme occorrenti per il pagamento delle indennità e importi sopra indicati e degli emolumenti con carattere fisso, le quote residue del fondo vengano suddivise tra le aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, in proporzione al numero dei dipendenti rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna area. La scelta degli obiettivi di PRO raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, nonché le percentuali di ciascun dipendente

coinvolto, saranno stabiliti da ciascun responsabile di area e dal segretario comunale previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati nel piano delle risorse e degli obiettivi 2012.

- c) rispetto principi di selettività progressioni orizzontali: non sono state previste progressioni per l'anno 2012.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa	ANNO 2011		ANNO 2012		VARIAZIONI	
	DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI	MOTIVAZIONE	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.15. C.1 LETT. A) CCNL 01/04/1999)		39.566,91	39.566,91			
RISPARMI TRATTAMENTO SCESSORIO ANNO 1998 (ART. 15, LETT. B)		4.068,94	4.068,94			
INCREMENTI CCNL 01/04/1999 (ART. 15 C.1 LETT.J)		2.728,18	2.728,18			
INCREMENTI CCNL 5/10/2001 (ART. 4)		5.946,22	5.946,22			
INCREMENTI CCNL 22/01/2004 (ART. 32. CC. 1-2)		3.117,02	3.117,02			
INCREMENTO CCNL 22/01/2004 (ART. 32 CC 2 – 3)		2.513,72	2.513,72			
INCREMENTI CCNL 09/05/2006 (ART. 4. C. 1)		2.097,27	2.097,27			
INCREMENTI CCNL 11/4/2008 (ART. 8. C. 2)		2.460,40	2.460,40			
RISORSE DESTINATE AI PAGAMENTI DEI LED ART. 15 C.1 lett.g) CCNL 1/4/1999		7.846,37	7.846,37			
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)						
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)		3.030,83	3.030,83			
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 5/10/2001)		3.789,24	3.789,24			
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (ART. CCNL 1/4/1999) ART.14 C.4		67,07	67,07			
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)						
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		-3.402,13	-3.402,13			Cessazione dipendente
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-5.685,33	-5.685,33			Quota produttività area vigilanza
Totale Risorse fisse		68.144,71	68.144,71			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 (ART. 15 C.1 LETT.K CCNL 1/4/199)		16.920,00	18.200,00	+1.280,00		
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		5.500,00	4.976,67	-523,33		Compenso ICI
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		2.825,15	0,00	-2.825,15		Compenso straord.elettorale
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		2.588,79	100,00	-2.488,79		Compenso censimento
RISPARMI FONDO ANNO 2010		488,58				
RISPARMI FONDO ANNO 2011		0,00				
Totale Risorse variabili		28.322,52	23.276,67	-5.045,85		
TOTALE FONDO		96.467,23	91.421,38	-5.045,85		

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa	ANNO 2011	ANNO 2012	VARIAZIONI
DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	9.795,65	9.303,25	-492,40
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	39.567,57	38.459,59	-1.107,98
INDENNITÀ RISCHIO	1.257,00	1.274,25	17,25
INDENNITÀ DI DISAGIO	1.632,00	1.578,07	-53,83
INDENNITÀ PRONTA DISPONIBILITÀ	7.291,27	7.287,98	-3,29
INDENNITÀ DI CHIAMATA	102,46	284,02	-181,56
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA			
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ ART. 17 C. 2			
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ UFF. STATO CIVILE/ANAGRAFE	900,00	900,00	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI			
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>	60.545,95	59.087,16	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 (ART. 15 C.1 LETT.K CCNL 01/04/199)	16.920,00	18.200,00	1.280,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 1/4/999)	5.500,00	4.976,67	523,33
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C.1 L. K CCNL 01/04/1999)	2.588,79	0,00	-2.588,79
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 01/04/1999)	2.825,15	100,00	-2.725,15
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>	27.833,94	23.276,67	
PRODUTTIVITÀ	8.087,34	9.057,55	
RISPARMIO FONDO ANNO 2011	0,00		
TOTALE FONDO	96.467,23	91.421,38	

Si specifica che l'importo del fondo 2010, a consuntivo, definito in base ai dettami di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l.gvo 31/05/2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30/07/2010) al fine di rendere omogenei e tra loro confrontabili e comparabili dati relativi ad anni diversi – e, quindi, al netto delle voci relative alle progettazioni (€ 4.000,00) e di quelli legati all'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT (€ 945,49) – è pari ad € 81.609,81. L'importo del fondo 2012 calcolato in base ai dettami di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l.gvo, 31/05/2010 n. 78 (convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30/07/2010) al netto delle predette voci (progettazione ed ISTAT) e della decurtazione prevista dall'art. 9 comma 2 bis L.122/2010– è pari ad € 77.046,84.

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Si illustra di seguito il sistema contabile utilizzato per la copertura delle varie somme indicate nel modulo II della presente relazione.

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE BILANCIO 2012	
€ 38.459,59	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente dall'art. 1 c. 3 del CCNL 05/10/2001, E ART. 29 C. 5 del CCNL 22/01/2004. (art.17 c. 2 Lett. b) CCNL 01/04/1999)	Cap. 30-2/40-1 Cap. 110-1/120-1 Cap.200-1/205-1 Cap. 250-1/260-1 Cap. 290-1/300-1 Cap. 620-1/630-1 Cap. 665-1/666-1	Cod. 1010201 Cod. 1010301 Cod. 1010501 Cod. 1010601 Cod. 1010701 Cod. 1050101 Cod. 1050201
€ 9.303,25	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	Cap. 30-2/40-1 Cap. 110-1/120-1 Cap.200-1/205-1 Cap. 250-1/260-1 Cap. 290-1/300-1 Cap. 620-1/630-1 Cap. 665-1/666-1	Cod. 1010201 Cod. 1010301 Cod. 1010501 Cod. 1010601 Cod. 1010701 Cod. 1050101 Cod. 1050201

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Parte stabile e variabile

IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE BILANCIO
€ 900,00	Quota indennità uff. stato civile/anagrafe (art. 17 c. 2 lett. i). CCNL del 01/04/1999 ed art. 36 CCNL 22/01/2004)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 284,02	Quota per indennità di chiamata	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 7.287,98	Quota per indennità pronta disponibilità	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 1.274,25	Quota riservata all'indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/00 art. 14 CCNL 22/01/2004)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 1.578,07	Indennità di disagio (art. 17 c.2 lett. e) CCNL 1/4/1999)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 9.057,55	Quota da destinare a performance (art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1/4/1999)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 18.200,00	Risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, comma 2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progettazioni, ecc. LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)	Cap. 1260-2 cod. 2090106 Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 4.809,75	Risorse per specifiche disposizioni di legge, ex art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 01/04/1999 I.C.I. (art. 59, c.1 lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c. 1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento comunale ICI)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 100,00	Risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 14, comma 5, del CCNL del 01/04/1999 ed art. 39, comma 2, CCNL del 14/09/2000 (ai componenti dell'Ufficio di censimento comunale in occasione del 10 ^a Censimento generale della Popolazione)	Cap. 370-2 cod. 1010803
€ 0,00	Risorse per specifiche disposizioni di legge art. 15, comma 1, lettera k) (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 del CCNL del 14/09/2000)	Cap. 1390-2 cod. 4000005

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica del rispetto del limite di spesa del fondo

Nel **fondo produttività anno 2012** le risorse sono state stanziare nel rispetto del comma 557 art. 1 della Legge 296/2006 (limite anno precedente), dei vincoli di bilancio (le maggiori spese trovano copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa (rispetto limite fondo anno 2010 ai sensi dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010).

Con la presente si dà atto che il fondo produttività anno 2012 non è superiore a quello dell'anno 2010 come sotto evidenziato:

COSTITUZIONE FONDO 2012	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI		TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
	A	B (Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999)	C (Altre)	A+C <small>(senza art. 9 c.2-bis D.L. 78/2010)</small>	A+B+C
Risorse stanziare	71.546,84 -3.402,13 art.9 c.2-bis D.L. 78/2010	18.300,00	5.500,00	77.046,84	91.421,38

FONDO 2010	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI		TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
	A	B (Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999 al netto compensi ISTATdi € 2.431,00)	C (Altre)	A+C	A+B+C
Risorse stanziare	71.546,84	9.054,62	5.953,84	77.500,68	86.555,30

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012 trova copertura agli appositi stanziamenti di bilancio per l'anno in corso come di seguito indicato.

CAPITOLO	CODICE	IMPORTO	
340-1	1010801	€ 43.558,54	
340-2	1010801		
30-2	1010201		
40-2	1010201		
110-1	1010301		
120-1	1010301		
200-1	1010501		
205-1	1010501		
250-1	1010601		€ 47.762,84
260-1	1010601		
290-1	1010701		
300-1	1010701		
620-1	1050101		
630-1	1050101		
665-1	1050201		
666-1	1050201		
370-2	1010803		€ 100,00
TOTALE STANZIAMENTI DI BILANCIO		€ 91.421,38	

Il Responsabile Area Finanziaria
(Revrenna Monica)



Revrenna Monica



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

C.F./P. Iva 00266420249 – Municipio: 36030 – Via Roma, 17 – tel. 0445/18506907 fax 0445/88.51.25
e-mail info@comune.sarcedo.vi.it; sarcedo.vi@certip-veneto.net; web: www.comune.sarcedo.vi.it

PROT.50

Sarcedo, 07.01.2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA contratto decentrato integrativo, anno 2013

Premesso che:

- l'art. 5 del CCNL del 01-04-1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle AA.LL. (come anche modificato con l'art. 4 del CCNL del 22-01-2004) richiede una relazione illustrativa tecnico finanziaria da inviare al revisore dei conti assieme all'ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001 (come anche modificato con l'art. 54 del decreto legislativo n. 150 del 2009) prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

Vista la Circolare 19-07-2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, ad oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)" la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Vista la determinazione Area Finanziaria n. 69 del 31/12/2013 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2013" e la determinazione Area Finanziaria n. 60 del 10-12-2014 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 e rettifica parte variabile fondo risorse decentrate anno 2012-2013".

Esaminato il contratto collettivo decentrato stipulato in data 15-12-2014 e 31.12.2014;

Si rende di seguito la relazione illustrativa del contratto collettivo decentrato anno 2013

MODULO 1: ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione	15-12-2014;31-12-2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione delle delegazioni trattanti	<p><u>PARTE PUBBLICA (DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 03-12-2014)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Segretario Comunale• Responsabile area Finanziaria• Responsabile area Tecnica• Responsabile area Amministrativa <p><u>PARTE SINDACALE:</u></p> <p>RR.SS.UU.</p> <ul style="list-style-type: none">• CROCE Antonio• BONORA Giuliano• THIELLA Delia• VERONESE Rosanna <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI AMMESSE ALLA CONTRATTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• C.I.S.L.-F.P.S.• C.G.I.L.-FUNZIONE PUBBLICA• U.I.L.-F.P.L.• D.I.C.C.A.P. – S.U.L.P.M.• C.S.A. <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE:</p> <ul style="list-style-type: none">• U.I.L.• C.G.I.L.• C.S.A.

Soggetti destinatari		Personale dipendente del Comune di Sarcedo.
Materie trattate dal contratto integrativo		<ul style="list-style-type: none"> • Indennità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ di rischio; ➤ di pronta disponibilità; ➤ indennità per specifiche responsabilità, ➤ indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano una particolare responsabilità; ➤ previste da specifiche disposizioni di legge; ➤ indennità giornaliera di maneggio valori; ➤ qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe e messo comunale; • produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal responsabile di area (titolare di P.O.) competente.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti prepedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione illustrativa	Parere del Revisore nostro protocollo n. 10996 del 24.12.2014
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009: in aggiornamento ed attuato ove e per quanto di competenza.
		La relazione della performance non è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs n. 150/2009 (trattasi di adempimento non direttamente applicabile agli enti locali, ex art. 16 del d.lgs. n. 150/2009). Cfr. note sotto.
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • O.I.V. non costituito. Si richiama qui la delibera CIVIT n. 121/2010 <i>“Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto “L'applicazione del Decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”</i>, in base alla quale (secondo il disposto del Profilo n. 6) considerato che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 non trova applicazione ai Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009 medesimo) la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). E' attivo il nucleo di valutazione in composizione monocratica. • Con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 30-05-2011, il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici è stato adeguato anche al d.lgs. n. 150/2009. 		

MODULO 2: ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

A) ILLUSTRAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2013

Nell'accordo collettivo decentrato anno 2013 sono stati trattati i seguenti istituti, alcuni solo per la destinazione delle risorse mentre per altri sono state disciplinate anche le modalità di utilizzo:

- Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/09/2000);
- indennità di specifiche responsabilità (art. 36 comma 1, lett. i-Art. 17 c. 2 lett. i) del CCNL 01/04/1999 (
- reperibilità (art. 23 CCNL 14/09/2000);
- progressioni orizzontali (art. 17 c.2 lett. b) del CCNL 1/4/1999);
- lavoro straordinario anno 2014 (art. 14 CCNL 1/4/1999 integrato dall'art. 38 del CCNL 14/9/2000);
- utilizzo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane (art. 17 c.2 lett. a) del CCNL 01/04/1999);
- indennità previste da specifiche disposizioni di legge (art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1/4/1999 straordinario elettorale;
- compenso ai componenti dell'Ufficio di censimento comunale (art. 14, comma quinto, del CCNL 01/04/1999 ed art. 39, comma secondo, CCNL 14/09/2000);
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. K) ed art. 17, comma 2, lett. g), del ccnl 01.04.1999 (art. 92 Codice contratti pubblici);
- indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano una particolare responsabilità (art. 36 comma , lett. F art. 17, c.2, lett. f) CCNL 1/4/1999)
- indennità giornaliera di maneggio valori (art. 17, c.2, lett. d CCNL 1/4/1999)
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. K) ed art. 17 comma 2, lett. g), del ccnl 01.04.1999: I.C.I. (art. 59, comma 1, lett. p) d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, comma 1, del CCNL del 05.10.2001; art. 18 Regolamento comunale ICI;
- indennità di pronta disponibilità

Si ritiene che – nell'accordo citato, ed in esame – non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

B) MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Le risorse decentrate **STABILI** quantificate in € 69.845,77 ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2013:

- indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/09/2000) € 1.546,00 l'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio ed è quantificata in complessivi € 30,00 mensili in proporzione (art.41 del CCNL del 22.01.2004) e compete solo per il periodo di effettiva esposizione.
Sono individuate le seguenti figure:
 - a) operai
 - b) addetti alle pulizie
- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22/01/2004) € 9.882,40 corrisposta ai sensi del citato articolo; L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio;
- indennità di specifiche responsabilità (Art. 36 comma 1, lett. i – Art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/1999) € 1.200,00;
Si propone l'erogazione dell'indennità nell'importo di € 300 lordi annui alle seguenti figure:
 - a) n. 2 dipendenti addetti a ufficio stato civile, anagrafe ed elettorale
 - b) n. 1 dipendente responsabile dell'ufficio tributi
 - c) n. 1 dipendente messo comunale con funzioni di ufficiale giudiziario
 - d) n. 1 dipendente addetto ai servizi di protezione civile
- progressioni economiche orizzontali (art. 17 c.2 lett. b) del CCNL 1/4/1999) € 38.938,38 e comprende: € 3.749,97 per la 1° progressione, dal 01.06.1999; € 3.970,18 per la 2° progressione, dal 01.01.2001; € 356,04 per oneri da classificazione CCNL 1999; € 5.866,92 per la 3° progressione, dal 01.01.2003; € 533,22 per la 4° progressione, dal 01.01.2004; € 13.001,34 per la 5° progressione, dal 01.01.2007; € 5.826,77 per la 6° progressione, dal 01.01.2009; € 5.633,95 per la 7° progressione, dal 01.01.2010. Per l'anno 2013 non sono previste progressioni economiche.
- compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 c. 2 lett.a) del CCNL 01/04/1999) € 12.621,18 Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.
Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.
Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:
 - A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.
 - B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso.
- indennità di pronta disponibilità € 6.419,80 Riguarda la pronta disponibilità che coinvolge i dipendenti individuati dal Responsabile dell'Area Tecnica ai quali è riconosciuto un compenso di euro 0,86 orarie nei periodi in cui gli stessi svolgono il relativo servizio fuori dall'orario di lavoro. Nel caso di chiamata in servizio durante la reperibilità è riconosciuto al dipendente il pagamento dello straordinario nel limite della quota pagabile; detto compenso orario viene riconosciuto in un'ora nominale anche nel caso in cui l'attività venga svolta per un periodo di tempo inferiore all'ora. Nel caso di pronta disponibilità effettuata in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato il compenso giornaliero è pari a euro 20,66. Per la disponibilità prestata dai dipendenti della squadra operai in particolari giornate (1° e 6 gennaio, 24, 25, 26 e 31 dicembre) viene stanziata la somma complessiva di euro 1.500,00, che sarà erogata a consuntivo, dal responsabile di area tecnica, ai soggetti resisi effettivamente disponibili; in detto compenso è ricompresa l'indennità di chiamata, nel caso si verificano le ipotesi d'interventi di manutenzioni straordinarie per improvvisi guasti o rotture o altro o per il verificarsi di calamità naturali, quali, a mero titolo esemplificativo, nevicate, frane, inondazioni ecc..

Le risorse decentrate **VARIABILI** quantificate in € 11.169,03, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità e occasionalità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2013.

- fondo progettazione interna (art. 15 c.1 lett. K ed art 17, c.2, lett g) del CCNL 1/4/1999) € 2.000,00, finanzia la progettazione interna LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art.92 Codice contratti pubblici).
- art. 17, comma 2, lett. g) del ccnl del 01.04.1999; I.C.I. (art. 59, comma 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, comma 1, del CCNL del 05.10.2001; art. 18 Regolamento comunale I.C.I.: € 4.832,31

Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili, ai sensi Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, viene stanziata una somma derivante dall'attività di controllo, con un limite massimo non superiore a quello, allo stesso titolo, previsto nel 2010, destinata complessivamente al personale addetto alle attività di controllo.

- art. 15, comma primo, lettera K) (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 del Ccni del 14.09.2000): euro 3.360,49;

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Con nell'accordo sottoscritto il 15-12-2014 e il 31-12-2014, sono implicitamente abrogate le norme disciplinate con la contrattazione dell'anno 2011.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.

Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.

Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:

A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.

B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.

La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso. Sulla sola quota del 60% (produttività di cui al punto A) in caso di erogazione di incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (Merloni, ICI, ISTAT) verrà applicata l'eventuale redistribuzione. Sarà calcolata la quota media pro-capite di produttività dell'area interessata e nel caso in cui l'incentivo in questione sia il doppio di tale quota, la somma erogata sarà pari al 50%; se la quota è pari al 150% della produttività media pro-capite verrà erogato solo il 25% di produttività. Oltre tale soglia non si procederà alla liquidazione. Le quote rimanenti verranno redistribuite nell'area di competenza.

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Si evidenzia che, per l'anno 2013, non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:

A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.

B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI:

- Non risultano essere stati attivati nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (ex art. 15, comma 5, del CCNL del 01-04-1999). Pertanto, nessuna ulteriore somma risulta essere stata stanziata a carico del bilancio ai sensi del precitato articolo 15, comma 5, del CCNL del 01-04-1999.
- Il Comune di Sarcedo non ha dirigenti.
- Alla luce di quanto rappresentato dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 51/CONTR/2011, e Sezione Regionale Lombardia, con deliberazione / parere n. 550/2011/PAR (ed in applicazione di quanto ivi evidenziato) sono state escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31-05-2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30-07-2010) le somme destinate:
 - ad incentivare la progettazione interna, ex art. 92 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006);
 - all'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT.



Il Segretario Comunale
Saccardo Fiorenzo



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

C.F./P. Iva 00266420249 – Municipio: 36030 – Via Roma, 17 – tel. 0445/18506907 fax 0445/88.51.25
e-mail info@comune.sarcedo.vi.it; sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net; web: www.comune.sarcedo.vi.it

PROT.50

Sarcedo, 07.01.2015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2013.

Premesso che la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa costituiscono allegati alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la determinazione Area Finanziaria n. 69 del 31/12/2013 ad oggetto: Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2013 e la determinazione Area Finanziaria n. 60 del 10-12-2014 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 e rettifica parte variabile fondo risorse decentrate anno 2012-2013;

Esaminato il contratto collettivo decentrato integrativo anno 2013-2015 sottoscritto in data 15/12/2014 e 31/12/2014;

Vista la circolare 19/07/2012 n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato la quale stabilisce lo schema della relazione tecnico-finanziaria;

Si rende di seguito la relazione tecnico-finanziaria relativa al contratto collettivo decentrato anno 2013 .

MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Art. 15, c. 1 CCNL 1/4/1999 Lett a) €	39.566,91	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lett. b), c), d), e), dei C.C.N.L. del 06.07.1995
Lett b) €	4.068,94	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/07/1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Art. 15 c.1 lett. j) del CCNL 1/4/1999 €	2.728,18 (lire 1.015.864.055 x 0,52%)	Importo dello 0,52% monte salari 1997, pari all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione del trattato economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 e spendibile anno 2000
Art. 4 c.1 CCNL 05.10.2001		Integrazione delle risorse economiche di un importo pari all'1,1% su base annua,

€	5.946,22 (monte salari 1999 x 1,1%)	determinato sul monte salari dell'anno 1999
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/2004	€ 3.117,02 (monte salari 2001 x 0,62%)	Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,62% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2001
Art. 32 c. 2 e 3 CCNL 22/01/2004	€ 2.513,72 (monte salari 2001 x 0,50%)	Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,50% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2001
Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006	Rapporto = 18,74% spese personale 2005 € 525.936,00 entrate correnti 2005 (Tit. I-II-III) € 2.806.584,30 Percentuale di incremento possibile: 0,50% € 2.097,27	Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,50% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2003 (monte salari 2003 € 419.453,44 * 0,50%) = € 2.097,27
Art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008	Rapporto = 27,58% spese personale 2007 € 878.635,79 entrate correnti 2007 (Tit. I-II-III) € 3.186.258,73 Percentuale di incremento possibile: 0,60% € 2.460,40	Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,60% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2005 (monte salari 2005 € 410.066,67 * 0,60%) = € 2.460,40

Altri incrementi con carattere di CERTEZZA e STABILITA'

Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1/4/1999	€ 7.846,37	Insieme delle risorse destinate al pagamento dei LED per l'anno 1998 (aggiornato al 1999) nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996.
Art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999	€ 3.030,83	Integrazione delle risorse economiche in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio
Art. 14 c. 4 CCNL 01/04/1999	€ 67,07	Riduzione lavoro straordinario a decorrere dal 31/12/1999 del 3% (€ 2.235,78 x 3% = € 67,07)
Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001	€ 3.789,24	Anzianità personale cessato dal 01/01/2002 compresa 13 [^] : € 3.789,24.

SEZIONE II – Risorse VARIABILI

Art. 15 c. 1 lett. k) ed art. 17, c. 2, lett. g) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progett. ecc. LL.PP.e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)
€ 2.000,00	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: I.C.I. (art. 59, c. 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, c. 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c.1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento Comunale ICI)
€ 4.832,31	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 CCNL del 14/09/2000)
€ 3.360,49	
Art. 15, comma secondo del ccnl del 01.04.1999 massimo 1,2% monte salari anno 1997	
€ 976,22	Art. 14 c. 5 CCNL 01/04/1999 massimo 1,2% monte salari anno 1997
Risparmi fondo anno 2012	Risparmi fondo anno 2012
€ 0,00	

SEZIONE III – Decurtazioni del fondo

Parte stabile

Decurtazione quota	Riduzione quota salario accessorio per trasferimento presso consorzio unità area vigilanza
-€ 5.685,33	
Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L.gvo 78/2010	Riduzione quota salario accessorio per personale cessato
-€ 1.701,07	

Parte variabile

Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L.gvo 78/2010	Riduzione quota salario accessorio per personale cessato
-€ 117,69	
Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L.gvo 78/2010	Riduzione quota salario accessorio per personale cessato
-€ 23,78	

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammonta ad	€ 69.845,77
b) Il totale delle risorse variabili ammonta ad	€ 11.169,03
c) Quota risparmi fondo anno 2012	€ 0,00
d) Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 81.014,80

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

€	38.938,38	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. (art.17 c. 2 Lett. b) CCNL 1/4/1999)
€	9.882,40	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Parte stabile

€	1.546,00	quota riservata all'indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/00-art. 41 CCNL 22/01/2004)
€	214,24	Indennità giornaliera di maneggio valori (Art. 17, c. 2, lett. d CCNL 1/4/1999)
€	1.200,00	indennità particolari responsabilità art. 17 c.2 lett. i) CCNL 1/4/1999 ed art. 36 comma 1 CCNL 22/01/2004
€	6.419,80	Indennità pronta disponibilità
€	11.644,96	<p>Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.</p> <p>Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.</p> <p>Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:</p> <p>A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.</p> <p>B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.</p> <p>La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso.</p>

Parte VARIABILE

€	2.000,00	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progett. i ecc. LL.PP.e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici))
€	4.832,31	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: I.C.I. (art. 59, c. 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, c. 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c.1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento Comunale ICI)
€	3.360,49	Risorse da specifiche disposizioni di legge (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 CCNL del 14/09/2000)
€	976,22	<p>Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.</p> <p>Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.</p> <p>Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:</p> <p>A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.</p> <p>B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.</p> <p>La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato,</p>

	prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo € 48.820,78
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo € 32.194,02
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare € 0,00
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione € 81.014,80

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico- finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse, aventi carattere di certezza e stabilità in quanto le stesse sono risultate sufficienti.
- b) Si attesta il rispetto del principio di retribuzione selettiva degli incentivi economici in quanto l'ipotesi di contratto in esame, prevede che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.
Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.
Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:
A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.
B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione. La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso
- c) rispetto principi di selettività progressioni orizzontali: non sono state previste progressioni per l'anno 2013.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa	ANNO 2012		ANNO 2013		VARIAZIONI	
	DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI	MOTIVAZIONE	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.15. C.1 LETT. A) CCNL 01/04/1999)		39.566,91	39.566,91			
RISPARMI TRATTAMENTO SCESSORIO ANNO 1998 (ART. 15, LETT. B)		4.068,94	4.068,94			
INCREMENTI CCNL 01/04/1999 (ART. 15 C.1 LETT.J)		2.728,18	2.728,18			
INCREMENTI CCNL 5/10/2001 (ART. 4)		5.946,22	5.946,22			
INCREMENTI CCNL 22/01/2004 (ART. 32. CC. 1-2)		3.117,02	3.117,02			
INCREMENTO CCNL 22/01/2004 (ART. 32 CC 2 – 3)		2.513,72	2.513,72			
INCREMENTI CCNL 09/05/2006 (ART. 4. C. 1)		2.097,27	2.097,27			
INCREMENTI CCNL 11/4/2008 (ART. 8. C. 2)		2.460,40	2.460,40			
RISORSE DESTINATE AI PAGAMENTI DEI LED ART. 15 C.1 lett.g) CCNL 1/4/1999		7.846,37	7.846,37			
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)						
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)		3.030,83	3.030,83			
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 5/10/2001)		3.789,24	3.789,24			
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (ART. CCNL 1/4/1999) ART.14 C.4		67,07	67,07			
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)						
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		-3.402,13	-1.701,07			Personale cessato
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-5.685,33	-5.685,33			Quota produttività area vigilanza
<i>Totale Risorse fisse</i>		68.144,71	69.845,77			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 (ART. 15 C.1 LETT.K CCNL 1/4/199)		18.200,00	2.000,00	-16.200,00		
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		4.976,67	4.950,00	-26,67		Compenso ICI
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		0,00	3.360,49	+3.360,49		Compenso straord.elettorale
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		100,00		-100,00		Compenso censimento
ART.15, COMMA SECONDO DEL CCNL DEL 01.04.1999 MASSIMO 1,2% MONTE SALARI ANNO 1997			1.000,00	+1.000,00		
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)			-23,78	-23,78		
RISPARMI FONDO ANNO 2011		0,00	0,00			
RISPARMI FONDO ANNO 2012		0,00	0,00			
<i>Totale Risorse variabili</i>		23.276,67	11.286,71			
TOTALE FONDO		91.421,38	81.132,48			

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa	ANNO 2012	ANNO 2013	VARIAZIONI
DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	9.303,25	9.882,40	579,15
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	38.459,59	38.938,38	478,79
INDENNITÀ RISCHIO	1.274,25	1.546,00	271,75
INDENNITÀ DI DISAGIO	1.578,07	0,00	-1.578,07
INDENNITÀ GIORNALIERA MANEGGIO VALORI	0,00	214,24	214,24
INDENNITÀ PRONTA DISPONIBILITÀ	7.287,98	6.419,80	-868,18
INDENNITÀ DI CHIAMATA	284,02	0,00	-284,02
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ ART. 17 C. 2			
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ UFF. STATO CIVILE/ANAGRAFE	900,00	1.200,00	300,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI			
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>	59.087,16	58.200,82	886,34
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 (ART. 15 C.1 LETT.K CCNL 01/04/199)	18.200,00	2.000,00	-16.200,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 1/4/999)(ICI)	4.976,67	4.832,31	-144,36
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C.1 L. K CCNL 01/04/1999)(STRAORD.ELETTORALE)	0,00	3.360,49	3.360,49
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 01/04/1999)(CENSIMENTO)	100,00		-100,00
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>	23.276,67	10.192,80	-13.083,87
PRODUTTIVITÀ	9.057,55	12.621,18	3.563,63
RISPARMIO FONDO ANNO 2011	0,00		
TOTALE FONDO	91.421,38	81.014,80	

Si specifica che l'importo del fondo 2010, a consuntivo, definito in base ai dettami di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l.gvo 31/05/2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30/07/2010) al fine di rendere omogenei e tra loro confrontabili e comparabili dati relativi ad anni diversi – e, quindi, al netto delle voci relative alle progettazioni (€ 4.000,00) e di quelli legati all'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT (€ 945,49) – è pari ad € 77.500,68. L'importo del fondo 2013 calcolato in base ai dettami di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l.gvo, 31/05/2010 n. 78 (convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30/07/2010) al netto delle predette voci (progettazione ed ISTAT) e della decurtazione prevista dall'art. 9 comma 2 bis L.122/2010– è pari ad € 77.496,84.

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Si illustra di seguito il sistema contabile utilizzato per la copertura delle varie somme indicate nel modulo II della presente relazione.

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE BILANCIO 2013	
€ 38.938,38	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente dall'art. 1 c. 3 del CCNL 05/10/2001 E ART. 29 C. 5 del CCNL 22/01/2004. (art.17 c. 2 Lett. b) CCNL 01/04/1999)	Cap. 30-2/40-1 Cap. 110-1/120-1 Cap.200-1/205-1 Cap. 250-1/260-1 Cap. 290-1/300-1 Cap. 620-1/630-1 Cap. 665-1/666-1	Cod. 1010201 Cod. 1010301 Cod. 1010501 Cod. 1010601 Cod. 1010701 Cod. 1050101 Cod. 1050201
€ 9.882,40	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	Cap. 30-2/40-1 Cap. 110-1/120-1 Cap.200-1/205-1 Cap. 250-1/260-1 Cap. 290-1/300-1 Cap. 620-1/630-1 Cap. 665-1/666-1	Cod. 1010201 Cod. 1010301 Cod. 1010501 Cod. 1010601 Cod. 1010701 Cod. 1050101 Cod. 1050201

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Parte stabile e variabile

IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE BILANCIO
€ 1.200,00	Quota indennità uff. stato civile/anagrafe (art. 17 c. 2 lett. i). CCNL del 01/04/1999 ed art. 36 CCNL 22/01/2004)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 214,24	Indennità giornaliera maneggio valori	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 6.419,80	Quota per indennità pronta disponibilità	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 1.546,00	Quota riservata all'indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/00 art. 14 CCNL 22/01/2004)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 12.621,18	Quota da destinare a performance (art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1/4/1999)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 2.000,00	Risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, comma 2, lett. g), del CCNL 01/04/1999; progettazioni, ecc. LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)	Cap. 1260-2 cod. 2090106 Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 4.832,31	Risorse per specifiche disposizioni di legge, ex art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 01/04/1999 I.C.I. (art. 59, c.1 lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c. 1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento comunale ICI)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 3.360,49	Risorse per specifiche disposizioni di legge art. 15, comma 1, lettera k) (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 del CCNL del 14/09/2000)	Cap. 1390-2 cod. 4000005

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica del rispetto del limite di spesa del fondo

Nel **fondo produttività anno 2013** le risorse sono state stanziare nel rispetto del comma 557 art. 1 della Legge 296/2006 (limite anno precedente), dei vincoli di bilancio (le maggiori spese trovano copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa (rispetto limite fondo anno 2010 ai sensi dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010).

Con la presente si dà atto che il fondo produttività anno 2013 non è superiore a quello dell'anno 2010 come sotto evidenziato:

COSTITUZIONE FONDO 2013	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI		TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
	A	B (Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999)	C (Altre)	A+C (senza art. 9 c.2-bis D.L. 78/2010)	A+B+C

Risorse stanziare	71.546,84 -1.701,07 art.9 c.2-bis D.L. 78/2010	5.360,49	5.950,00 -141,47 art.9 c.2-bis D.L.	77.496,84	81.014,80
-------------------	---------------------------------------------------------	----------	----------------------------------------------	------------------	-----------

FONDO 2010	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI		TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
	A	B (Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999 al netto compensi ISTAT di € 2.431,00)	C (Altre)	A+C	A+B+C
Risorse stanziare	71.546,84	4.945,49	10.062,97	81.609,81	86.555,30

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 trova copertura agli appositi stanziamenti di bilancio per l'anno in corso come di seguito indicato.

CAPITOLO	CODICE	IMPORTO	
340-1	1010801	€ 35.554,51	
340-2	1010801		
30-2	1010201	€ 48.820,78	
40-2	1010201		
110-1	1010301		
120-1	1010301		
200-1	1010501		
205-1	1010501		
250-1	1010601		
260-1	1010601		
290-1	1010701		
300-1	1010701		
620-1	1050101		
630-1	1050101		
665-1	1050201		
666-1	1050201		
1390-2	4000005		€ 3.360,49
TOTALE STANZIAMENTI DI BILANCIO			€ 81.014,80

Il Responsabile Area Finanziaria
(Revrenna Monica)

Revrenna Monica





COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

C.F./P. Iva 00266420249 – Municipio: 36030 – Via Roma, 17 – tel. 0445/18506907 fax 0445/88.51.25
e-mail info@comune.sarcedo.vi.it; sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net; web: www.comune.sarcedo.vi.it

PROT.50

Sarcedo, 07.01.2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA contratto decentrato integrativo anno 2014

Premesso che:

- l'art. 5 del CCNL del 01-04-1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle AA.LL. (come anche modificato con l'art. 4 del CCNL del 22-01-2004) richiede una relazione illustrativa tecnico finanziaria da inviare al revisore dei conti assieme all'ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001 (come anche modificato con l'art. 54 del decreto legislativo n. 150 del 2009) prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

Vista la Circolare 19-07-2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, ad oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)" la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Vista la determinazione Area Finanziaria n. 60 del 10-12-2014 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 e rettifica parte variabile fondo risorse decentrate anno 2012-2013".

Esaminato il contratto collettivo decentrato stipulata in data 15-12-2014 e 31-12-2014;

Si rende di seguito la relazione illustrativa contratto decentrato integrativo anno 2014

MODULO 1: ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione	15-12-2014;31-12-2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione delle delegazioni trattanti	<p><u>PARTE PUBBLICA</u> (DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 03-12-2014)</p> <ul style="list-style-type: none">• Segretario Comunale• Responsabile area Finanziaria• Responsabile area Tecnica• Responsabile area Amministrativa <p><u>PARTE SINDACALE:</u> RR.SS.UU.</p> <ul style="list-style-type: none">• CROCE Antonio• BONORA Giuliano• THIELLA Delia• VERONESE Rosanna <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI AMMESSE ALLA CONTRATTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• C.I.S.L.-F.P.S.• C.G.I.L.-FUNZIONE PUBBLICA• U.I.L.-F.P.L.• D.I.C.C.A.P. – S.U.L.P.M.• C.S.A. <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE:</p> <ul style="list-style-type: none">• U.I.L.• C.G.I.L.• C.S.A.
Soggetti destinatari	Personale dipendente del Comune di Sarcedo.

Materie trattate dal contratto integrativo		<ul style="list-style-type: none"> • Indennità: <ul style="list-style-type: none"> ➢ di rischio; ➢ indennità per specifiche responsabilità, ➢ indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano una particolare responsabilità; ➢ previste da specifiche disposizioni di legge; ➢ indennità giornaliera di maneggio valori; • produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal responsabile di area (titolare di P.O.) competente. • Reperibilità.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione illustrativa	Parere del Revisore dei conti nostro protocollo n. 10996 del 24.12.2014.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009: in aggiornamento ed attuato ove e per quanto di competenza.</p> <p>La relazione della performance non è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 (trattasi di adempimento non direttamente applicabile agli enti locali, ex art. 16 del d.lgs. n. 150/2009). Cfr. note sotto.</p>
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • O.I.V. non costituito. Si richiama qui la delibera CIVIT n. 121/2010 "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance", in base alla quale (secondo il disposto del Profilo n. 6) considerato che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 non trova applicazione ai Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009 medesimo) la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). E' attivo il nucleo di valutazione in composizione monocratica. <p>Con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 30-05-2011, il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici è stato adeguato anche al d.lgs. n. 150/2009.</p>		

MODULO 2: ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

A) ILLUSTRAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2014

Nel contratto collettivo decentrato anno 2014 sono stati trattati i seguenti istituti, alcuni solo per la destinazione delle risorse mentre per altri sono state disciplinate anche le modalità di utilizzo:

- indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/09/2000);
- indennità di specifiche responsabilità (art. 36 comma 1, lett. i-Art. 17 c. 2 lett. i) del CCNL 01/04/1999 (reperibilità (art.23 CCNL 14/09/2000);
- progressioni orizzontali (art. 17 c.2 lett. b) del CCNL 1/4/1999);
- lavoro straordinario anno 2014 (art. 14 CCNL 1/4/1999 integrato dall'art. 38 del CCNL 14/9/2000);
- utilizzo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane (art. 17 c.2 lett. a) del CCNL 01/04/1999);
- indennità previste da specifiche disposizioni di legge (art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1/4/1999 straordinario elettorale;
- compenso ai componenti dell'Ufficio di censimento comunale (art. 14, comma quinto, del CCNL 01/04/1999 ed art. 39, comma secondo, CCNL 14/09/2000);
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. K) ed art. 17, comma 2, lett. g), del ccnl 01.04.1999 (art. 92 Codice contratti pubblici);
- indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano una particolare responsabilità (art. 36 comma , lett. F – art. 17, c.2,lett.f) CCNL 1/4/1999)
- indennità giornaliera di maneggio valori (art. 17,c.2,lett.d CCNL 1/4/1999)
- risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. K) ed art. 17 comma 2, lett. g), del ccnl 01.04.1999: I.C.I. (art. 59, comma1, lett. p) d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, comma1, del CCNL del 05.10.2001; art. 18 Regolamento comunale ICI;

Si ritiene che – nell'accordo citato, ed in esame – non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

B) MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

Le risorse decentrate **STABILI** quantificate in € 69.828,76 ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2014 in via presuntiva:

- indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/09/2000) € 1.600,00 l'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio ed è quantificata in complessivi € 30,00 mensili in proporzione (art.41 del CCNL del 22.01.2004) e compete solo per il periodo di effettiva esposizione.
Sono individuate le seguenti figure:
 - a) operai
 - b) addetti alle pulizie
- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22/01/2004) € 9.913,72 corrisposta ai sensi del citato articolo; L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio;
- indennità di specifiche responsabilità (Art. 36 comma 1, lett. i - Art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/1999) € 1.200,00;
Si propone l'erogazione dell'indennità nell'importo di € 300 lordi annui alle seguenti figure:
 - a) n. 2 dipendenti addetti a ufficio stato civile, anagrafe ed elettorale
 - b) n. 1 dipendente responsabile dell'ufficio tributi
 - c) n. 1 dipendente messo comunale con funzioni di ufficiale giudiziario
 - d) n. 1 dipendente addetto ai servizi di protezione civile
- progressioni economiche orizzontali (art. 17 c.2 lett. b) del CCNL 1/4/1999) € 39.210,70 e comprende: € 3.756,20 per la 1° progressione, dal 01.06.1999; € 3.978,38 per la 2° progressione, dal 01.01.2001; € 367,53 per oneri da classificazione CCNL 1999; € 5.866,92 per la 3° progressione, dal 01.01.2003; € 542,25 per la 4° progressione, dal 01.01.2004; € 13.077,21 per la 5° progressione, dal 01.01.2007; € 5.826,77 per la 6° progressione, dal 01.01.2009; € 5.795,45 per la 7° progressione, dal 01.01.2010. Per l'anno 2014 non sono previste progressioni economiche.
- compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 c. 2 lett.a) del CCNL 01/04/1999) € 16.694,34 Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.
Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.
Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:
 - A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.
 - B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.
La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso.
- reperibilità € 1.000,00 (art. 23 CCNL 14/09/2000) in considerazione del fatto che è necessario contemperare:
 - l'esigenza dell'Amministrazione di far fronte ai bisogni della cittadinanza aventi carattere di urgenza e improrogabilità;
 - il diritto dei lavoratori ad essere adeguatamente compensati e a veder riconosciuto un corretto bilanciamento tra i tempi di vita e i tempi di lavoro,si istituisce il servizio di reperibilità, così come previsto dall'articolo 23 del C.C.N.L. 14/9/2000, che sarà attivo:
 - dalla fine del turno lavorativo, (dal lunedì al giovedì dalle ore 17,00, il venerdì dalle ore 12,00) fino alle ore 21,00;
 - il sabato e la domenica dalle ore 8,30 alle ore 20,30per tutti i componenti della squadra operai a rotazione ed uno alla volta per interventi non programmabili ed improrogabili nelle aree di intervento individuate dall'Ente.
Per effettuare tale servizio verrà messo a disposizione del dipendente in pronta reperibilità un telefono cellulare.
In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il luogo di intervento nell'arco di trenta minuti.
La retribuzione è prevista dall'articolo 23 del CCNL 14/9/2000. La pronta reperibilità dà diritto ad un giorno di riposo compensativo da fruire entro 15 giorni.

Le risorse decentrate **VARIABILI** quantificate in € 12.406,30, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità e occasionalità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2014.

- fondo progettazione interna (art. 15 c.1 lett. K ed art 17, c.2, lett g) del CCNL 1/4/1999) € 2.000,00, finanzia la progettazione interna LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art.92 Codice contratti pubblici).
- art. 17, comma 2, lett. g) del ccnl del 01.04.1999; I.C.I. (art. 59, comma 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, comma 1, del CCNL del 05.10.2001; art. 18 Regolamento comunale I.C.I.: € 5.758,32 Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili, ai sensi Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, viene stanziata una somma derivante dall'attività di

controllo, con un limite massimo non superiore a quello, allo stesso titolo, previsto nel 2010, destinata complessivamente al personale addetto alle attività di controllo.

- art. 15, comma primo, lettera K) (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 del Ccnl del 14.09.2000): euro 1.647,98;
- art. 14, comma quinto, del ccnl del 01.04.1999 ed art. 39, comma secondo, ccnl del 14.09.2000 (ai componenti dell'Ufficio di censimento comunale): € 3.000,00;

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Con l'accordo sottoscritto il 15-12-2014 e 31-12-2014, sono implicitamente abrogate le norme disciplinate con la contrattazione dell'anno 2011.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ.

Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.

Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.

Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:

A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.

B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.

La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso. Sulla sola quota del 60% (produttività di cui al punto A) in caso di erogazione di incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (Merloni, ICI, ISTAT) verrà applicata l'eventuale redistribuzione. Sarà calcolata la quota media pro-capite di produttività dell'area interessata e nel caso in cui l'incentivo in questione sia il doppio di tale quota, la somma erogata sarà pari al 50%; se la quota è pari al 150% della produttività media pro-capite verrà erogato solo il 25% di produttività. Oltre tale soglia non si procederà alla liquidazione. Le quote rimanenti verranno redistribute nell'area di competenza.

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Si evidenzia che, per l'anno 2014, non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:

A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.

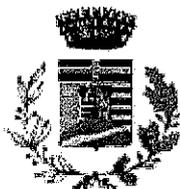
B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI:

- Non risultano essere stati attivati nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (ex art. 15, comma 5, del CCNL del 01-04-1999). Pertanto, nessuna ulteriore somma risulta essere stata stanziata a carico del bilancio ai sensi del precitato articolo 15, comma 5, del CCNL del 01-04-1999.
- Il Comune di Sarcedo non ha dirigenti.
- Alla luce di quanto rappresentato dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 51/CONTR/2011, e Sezione Regionale Lombardia, con deliberazione / parere n. 550/2011/PAR (ed in applicazione di quanto ivi evidenziato) sono state escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31-05-2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30-07-2010) le somme destinate:
 - ad incentivare la progettazione interna, ex art. 92 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006);
 - all'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT.



Il Segretario Comunale
Saccardo Fiorenzo



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

C.F./P. Iva 00266420249 – Municipio: 36030 – Via Roma, 17 – tel. 0445/18506907 fax 0445/88.51.25
e-mail info@comune.sarcedo.vi.it; sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net; web: www.comune.sarcedo.vi.it

Prot.50

Sarcedo, 07.01.2015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2014.

Premesso che la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa costituiscono allegati alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la determinazione Area Finanziaria n. 60 del 10-12-2014 ad oggetto: "Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 e rettifica parte variabile fondo risorse decentrate anno 2012-2013;

Esaminato il contratto collettivo decentrato integrativo anno 2013-2015 sottoscritto in data 15/12/2014 e 31/12/2014;

Vista la circolare 19/07/2012 n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato la quale stabilisce lo schema della relazione tecnico-finanziaria;

Si rende di seguito la relazione tecnico-finanziaria relativa al contratto collettivo decentrato anno 2014.

MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Art. 15, c. 1 CCNL 1/4/1999 Lett a) €	39.566,91	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lett. b), c), d), e), dei C.C.N.L. del 06.07.1995
Lett b) €	4.068,94	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/07/1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Art. 15 c.1 lett. j) del CCNL 1/4/1999 €	2.728,18 (lire 1.015.864.055 x 0,52%)	Importo dello 0,52% monte salari 1997, pari all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione del trattato economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 e spendibile anno 2000
Art. 4 c.1 CCNL 05.10.2001 €	5.946,22 (monte salari 1999 x 1,1%)	Integrazione delle risorse economiche di un importo pari all'1,1% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1999

<p>Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/2004</p> <p>€ 3.117,02 (monte salari 2001 x 0,62%)</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,62% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2001</p>
<p>Art. 32 c. 2 e 3 CCNL 22/01/2004</p> <p>€ 2.513,72 (monte salari 2001 x 0,50%)</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,50% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2001</p>
<p>Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006:</p> <p>Rapporto = 18,74%</p> <p>spese personale 2005 € 525.936,00 entrate correnti 2005(Tit. I-II-III) € 2.806.584,30 Percentuale di incremento possibile: 0,50%</p> <p>€ 2.097,27</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,50% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2003 (monte salari 2003 € 419.453,44*0,50%)= € 2.097,27</p>
<p>Art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008</p> <p>Rapporto = 27,58%</p> <p>spese personale 2007 € 878.635,79 entrate correnti 2007(Tit. I-II-III) € 3.186.258,73 Percentuale di incremento possibile: 0,60%</p> <p>€ 2.460,40</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche di un importo pari allo 0,60% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 2005 (monte salari 2005 € 410.066,67*0,60%)= € 2.460,40</p>

Altri incrementi con carattere di CERTEZZA e STABILITA'

<p>Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1/4/1999</p> <p>€ 7.846,37</p>	<p>Insieme delle risorse destinate al pagamento dei LED per l'anno 1998 (aggiornato al 1999) nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996.</p>
<p>Art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999</p> <p>€ 3.030,83</p>	<p>Integrazione delle risorse economiche in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio.</p>
<p>Art. 14 c. 4 CCNL 01/04/1999</p> <p>€ 67,07</p>	<p>Riduzione lavoro straordinario a decorrere dal 31/12/1999 del 3% (€ 2.235,78 x 3% = € 67,07)</p>
<p>Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001</p> <p>€ 3.789,24</p>	<p>Anzianità personale cessato dal 01/01/2002 compresa 13^: € 3.789,24.</p>

SEZIONE II – Risorse VARIABILI

Art. 15 c. 1 lett. k) ed art. 17, c. 2, lett. g) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progett. ecc. LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)
€ 2.000,00	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: I.C.I. (art. 59, c. 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, c. 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c.1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento Comunale ICI)
€ 5.758,32	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	Risorse da specifiche disposizioni di legge (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 CCNL del 14/09/2000)
€ 1.647,98	
Art. 15, comma quinto del ccnl del 01.04.1999 ed art.39, comma secondo ccnl del 14.09.2000	
€ 3.000,00	Risorse attribuite all'ufficio censimento
Risparmi fondo anno 2013	Risparmi fondo anno 2013
€ 0,00	

SEZIONE III – Decurtazioni del fondo

Parte stabile

Decurtazione quota	Riduzione quota salario accessorio per trasferimento presso consorzio unità area vigilanza
-€ 5.685,33	
Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L.gvo 78/2010	Riduzione quota salario accessorio per personale cessato
-€ 1.718,08	

Parte variabile

Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L.gvo 78/2010	Riduzione quota salario accessorio per personale cessato
-€ 141,68	

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammonta ad € 69.828,76
- b) Il totale delle risorse variabili ammonta ad € 12.406,30
- c) Quota risparmi fondo anno 2013 € 0,00
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione € 82.235,06

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Gli importi a carico fondo relativamente alle destinazioni disponibili alla contrattazione integrativa regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a contrattazione e certificazione sono definite in via presuntiva.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

€	39.210,70	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. (art.17 c. 2 Lett. b) CCNL 1/4/1999)
€	9.913,72	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Parte stabile

€	1.600,00	quota riservata all'indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/00-art. 41 CCNL 22/01/2004)
€	210,00	Indennità giornaliera di maneggio valori (Art. 17, c. 2, lett. d CCNL 1/4/1999)
€	1.200,00	indennità particolari responsabilità art. 17 c.2 lett. i) CCNL 1/4/1999 ed art. 36 comma 1 CCNL 22/01/2004
€	1.000,00	reperibilità
€	16.694,34	<p>Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.</p> <p>Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.</p> <p>Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:</p> <p>A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.</p> <p>B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.</p> <p>La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso</p>

Parte VARIABILE

€	2.000,00	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progett. i ecc. LL.PP.e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)
€	5.758,32	Risorse da specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, c.2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: I.C.I. (art. 59, c. 1, lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, c. 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c.1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento Comunale ICI)
€	1.647,98	Risorse da specifiche disposizioni di legge (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 CCNL del 14/09/2000)
€	3.000,00	Art. 15, comma quinto del ccnl del 01.04.1999 ed art.39, comma secondo ccnl del 14.09.2000 personale ufficio censimento

SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo € 49.124,42

- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo € 33.110,64
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare € 0,00
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione € 82.235,06

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico- finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità in quanto le stesse sono risultate sufficienti.
- b) Si attesta il rispetto del principio di retribuzione selettiva degli incentivi economici in quanto l'ipotesi di contratto in esame, prevede che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.
Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.
Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:
A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.
B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base alla scheda di valutazione.
La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso.
- c) rispetto principi di selettività progressioni orizzontali: non sono state previste progressioni per l'anno 2014.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa	ANNO 2013		ANNO 2014		VARIAZIONI	
	DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI	MOTIVAZIONE	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.15. C.1 LETT. A) CCNL 01/04/1999)		39.566,91	39.566,91			
RISPARMI TRATTAMENTO SCESSORIO ANNO 1998 (ART. 15, LETT. B)		4.068,94	4.068,94			
INCREMENTI CCNL 01/04/1999 (ART. 15 C.1 LETT.J)		2.728,18	2.728,18			
INCREMENTI CCNL 5/10/2001 (ART. 4)		5.946,22	5.946,22			
INCREMENTI CCNL 22/01/2004 (ART. 32. CC. 1-2)		3.117,02	3.117,02			
INCREMENTO CCNL 22/01/2004 (ART. 32 CC 2 – 3)		2.513,72	2.513,72			
INCREMENTI CCNL 09/05/2006 (ART. 4. C. 1)		2.097,27	2.097,27			
INCREMENTI CCNL 11/4/2008 (ART. 8. C. 2)		2.460,40	2.460,40			

RISORSE DESTINATE AI PAGAMENTI DEI LED ART. 15 C.1 lett.g) CCNL 1/4/1999	7.846,37	7.846,37		
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)				
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	3.030,83	3.030,83		
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 5/10/2001)	3.789,24	3.789,24		
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (ART. CCNL 1/4/1999) ART.14 C.4	67,07	67,07		
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)				
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	-1.701,07	-1.718,08	17,01	Personale cessato
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-5.685,33	-5.685,33		Quota produttività area vigilanza
<i>Totale Risorse fisse</i>	69.845,77	69.828,76		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 (ART. 15 C.1 LETT.K CCNL 1/4/199)	2.000,00	2.000,00		
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)	4.950,00	5.900,00	808,32	Compenso ICI
DEC FONDO/PARTE VARIABILE RID PROP PERS. COMPENSI ICI (ART.9 C2BIS L.122/10)	-117,69	-141,68	23,99	
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)	3.360,49	1.647,98	-1.712,51	Compenso straord.elettorale
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL1/4/999)		3.000,00	3.000,00	Compenso censimento
ART.15, COMMA SECONDO DEL CCNL DEL 01.04.1999 MASSIMO 1,2% MONTE SALARI ANNO 1997	1.000,00	0,00	-1.000,00	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	-23,78	0,00	23,78	
RISPARMI FONDO ANNO 2012	0,00	0,00		
RISPARMI FONDO ANNO 2013	0,00	0,00		
<i>Totale Risorse variabili</i>	11.169,03	12.406,30		
TOTALE FONDO	81.014,80	82.235,06		

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa	ANNO 2013	ANNO 2014	VARIAZIONI
DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	9.882,40	9.913,72	31,32
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	38.938,38	39.210,70	272,32
INDENNITÀ RISCHIO	1.546,00	1.600,00	54,00
INDENNITÀ GIORNALIERA MANEGGIO VALORI	214,24	210,00	4,24
INDENNITÀ PRONTA DISPONIBILITÀ REPERIBILITÀ	6.419,80		-6.419,80
	0,00	1.000,00	1.000,00
INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ART. 36C.1, LETT. i Art. 17, c.2, lett. j) CCNL 1/4/1999)	1.200,00	1.200,00	0,00
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>	58.200,82	53.134,42	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 (ART. 15 C.1 LETT.K CCNL 01/04/199)	2.000,00	2.000,00	0,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L.	4.832,31	5.758,32	926,01

K CCNL1/4/999)(ICI)			
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C1 L. K CCNL 01/04/1999)(STRAORD. ELETTORALE)	3.360,49	1.647,98	1.712,51
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 14 C. 5 del CCNL 01/04/1999 ed art. 39, comma secondo, CCNL del 14.09.2000)(CENSIMENTO)		3.000,00	3.000,00
Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to	10.192,80	12.406,30	
PRODUTTIVITA'	12.621,18	16.694,34	4.073,16
RISPARMIO FONDO ANNO 2011			
TOTALE FONDO	81.014,80	82.235,06	

Si specifica che l'importo del fondo 2010, a consuntivo, definito in base ai dettami di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l.gvo 31/05/2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30/07/2010) al fine di rendere omogenei e tra loro confrontabili e comparabili dati relativi ad anni diversi – e, quindi, al netto delle voci relative alle progettazioni (€ 4.000,00) e di quelli legati all'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT (€ 945,49) – è pari ad € 77.500,68. L'importo del fondo 2014 calcolato in base ai dettami di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l.gvo, 31/05/2010 n. 78 (convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30/07/2010) al netto delle predette voci (progettazione ed ISTAT) e della decurtazione prevista dall'art. 9 comma 2 bis L.122/2010– è pari ad € 77.446,84.

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Si illustra di seguito il sistema contabile utilizzato per la copertura delle varie somme indicate nel modulo II della presente relazione.

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE BILANCIO 2014	
€ 39.210,70	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente dall'art. 1° c. 3 del CCNL 05/10/2001 E ART. 29 C. 5 del CCNL 22/01/2004. (art.17 c. 2 Lett. b) CCNL 01/04/1999)	Cap. 30-2/40-1 Cap. 110-1/120-1 Cap.200-1/205-1 Cap. 250-1/260-1 Cap. 290-1/300-1 Cap. 620-1/630-1 Cap. 665-1/666-1	Cod. 1010201 Cod. 1010301 Cod. 1010501 Cod. 1010601 Cod. 1010701 Cod. 1050101 Cod. 1050201
€ 9.913,72	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	Cap. 30-2/40-1 Cap. 110-1/120-1 Cap.200-1/205-1 Cap. 250-1/260-1 Cap. 290-1/300-1 Cap. 620-1/630-1 Cap. 665-1/666-1	Cod. 1010201 Cod. 1010301 Cod. 1010501 Cod. 1010601 Cod. 1010701 Cod. 1050101 Cod. 1050201

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Parte stabile e variabile

IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE BILANCIO
---------	-------------	----------------------

€ 1.200,00	Quota indennità uff. stato civile/anagrafe (art. 17 c. 2 lett. i). CCNL del 01/04/1999 ed art. 36 CCNL 22/01/2004)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 210,00	Indennità giornaliera maneggio valori	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 1.000,00	Reperibilità	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 1.600,00	Quota riservata all'indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/00 art. 14 CCNL 22/01/2004)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 16.694,34	Quota da destinare alla produttività(art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1/4/1999)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 2.000,00	Risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17, comma 2, lett. g), del CCNL 01/04/1999: progettazioni, ecc. LL.PP. e progettazioni urbanistiche (art. 92 Codice contratti pubblici)	Cap. 1260-2 cod. 2090106 Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 5.758,32	Risorse per specifiche disposizioni di legge, ex art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 01/04/1999 I.C.I. (art. 59, c.1 lett. p), d.lgs. n. 446/1997; art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996; art. 8, c. 1, del CCNL del 05/10/2001; art. 18 Regolamento comunale ICI)	Cap. 340-1 cod. 1010801
€ 3.000,00	Art.14, comma quinto, del ccnl del 01.04.1999 ed art. 39, comma secondo, ccnl del 14.09.2000	Cap. 370-2 cod. 1010803
€ 1.647,98	Risorse per specifiche disposizioni di legge art. 15, comma 1, lettera k) (straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità naturali, ex art. 39 del CCNL del 14/09/2000)	Cap. 1390-2 cod. 4000005

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica del rispetto del limite di spesa del fondo

Nel **fondo produttività anno 2014** le risorse sono state stanziato nel rispetto del comma 557 art. 1 della Legge 296/2006 e successive modifiche, dei vincoli di bilancio (le maggiori spese trovano copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa (rispetto limite fondo anno 2010 ai sensi dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010).

Con la presente si dà atto che il fondo produttività anno 2014 non è superiore a quello dell'anno 2010 come sotto evidenziato:

COSTITUZIONE FONDO 2014	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI		TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
	A	B (Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999)	C (Altre)	A+C <small>(senza art. 9 c.2-bis D.L. 78/2010)</small>	A+B+C
Risorse stanziato	71.546,84 -1.718,08 art.9 c.2-bis D.L. 78/2010	6.647,98	5.900,00 -141,68 art.9 c.2-bis D.L.	77.446,84	82.235,06

FONDO 2010	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI		TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
	A	B (Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 01.04.1999 al netto compensi ISTAT di € 2.431,00)	C (Altre)	A+C	A+B+C
Risorse stanziato	71.546,84	4.945,49	10.062,97	81.609,81	86.555,30

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 trova copertura agli appositi stanziamenti di bilancio per l'anno in corso come di seguito indicato.

CAPITOLO	CODICE	IMPORTO
340-1	1010801	€ 39.210,70
340-2	1010801	
30-2	1010201	
40-2	1010201	
110-1	1010301	
120-1	1010301	
200-1	1010501	
205-1	1010501	
250-1	1010601	€ 38.376,38
260-1	1010601	
290-1	1010701	
300-1	1010701	
620-1	1050101	
630-1	1050101	
665-1	1050201	
666-1	1050201	
1390-2	4000005	€ 1.647,98
370-2	1010803	€ 3.000,00
TOTALE STANZIAMENTI DI BILANCIO		€ 82.235,06

Il Responsabile Area Finanziaria
(Revrenna Monica)

Revrenna Monica





COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to CORTESE LUCA

REP. N. 93 DEL 29-12-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Saccardo Fiorenzo

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo collettivo decentrato anni 2013-2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

La delibera viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Addì - 7 GEN. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Thiella Maria Pia

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. **CORTESE LUCA** - Sindaco e nelle persone dei Signori:

CORTESE LUCA	SINDACO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	VICE SINDACO	Presente
POZZAN PAOLA	ASSESSORE	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	ASSESSORE	Assente
TAMMARO ANTONIO	ASSESSORE	Presente

La presente copia è conforme all' originale agli atti di questo ufficio.

Addì = 7 GEN. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Saccardo Fiorenzo
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini;
- è copia conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 3 dicembre 2014 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato nominato il presidente della stessa;

POSTO che:

- con determinazione della Responsabile dell'area finanziaria n. 73 del 19/12/2014 si è proceduto alla costituzione del fondo per l'anno 2012 delle risorse decentrate stabili destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- con determinazione della Responsabile dell'area finanziaria nr. 60 del 10/12/2014 si è determinato il fondo per l'anno 2014 delle risorse decentrate stabili destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e si è rettificata la parte variabile del fondo relativo agli anni 2012-2013;
- nell'incontro del 15/12/2014, le parti hanno perfezionato l'ipotesi di accordo collettivo decentrato relativo agli anni 2013-2015 che si allega alla presente sub lett. A) comprendente altresì la normazione dell'anno 2012;

VISTE le relazioni illustrative del contratto collettivo decentrato integrativo e le connesse relazioni tecniche finanziarie, in data 22 dicembre 2014, resa dal Segretario comunale e dalla Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004, conservate agli atti;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999 l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 15 dicembre 2014 corredata dalle relazioni illustrative e dalle relazioni tecniche finanziarie sono state inviate al Revisore dei conti il quale con verbale in data 23 dicembre 2014 ha espresso parere favorevole dando atto che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato sono compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, in linea con quanto disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modifiche ed integrazioni;

ACCERTATA la conformità della suddetta ipotesi di accordo con le norme dei CCNL vigenti;

RITENUTO, inoltre, che l'accordo raggiunto sia conforme alle finalità ed ai programmi dell'Amministrazione in materia di politica del personale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

1. di autorizzare il Segretario Comunale, Presidente della delegazione di parte pubblica, alla sottoscrizione dell'accordo collettivo decentrato anni 2013-2015 come da allegato alla presente sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa conseguente all'applicazione dell'accordo trova copertura nelle voci di bilancio degli anni 2012, 2013 e 2014, relative al personale dipendente, come precisato nella relazione tecnico finanziaria di cui in premessa.
3. Di procedere alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento nel sito web comunale alla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

4. Di comunicare il presente provvedimento alle RSU aziendali;
5. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di dare seguito con tempestività agli adempimenti successivi.

**Oggetto: Autorizzazione al Presidente della delegazione di parte pubblica
alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo collettivo decentrato anni 2013-2015**

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Addì, 29-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.
F.to Saccardo Fiorenzo

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Parere Favorevole

Addì, 29-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Revrenna Dr.Ssa Monica

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNI 2013/2015

Il giorno 15 dicembre 2014 nell'ufficio del Segretario Comunale si sono incontrate le seguenti parti:

delegazione parte pubblica: Segretario comunale - Fiorenzo Saccardo
Responsabile area Segreteria - Baggio Gianfranco
Responsabile area Contabile - Revrenna Monica

delegazione parte sindacale: RSU CGIL - Croce Antonio
RSU UIL - Veronese Rosanna e Thiella Delia
RSU CSA - Bonora Giuliano
CGIL Territoriale - Miglioranza Giulia
UIL Territoriale - Paggini Carla
CSA Territoriale - Bertuzzo Alessandro

per l'approvazione e la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato anni 2013/2015 che segue.

PARTE NORMATIVA

Validità e durata

Il presente contratto ha validità dal 01.01.2013 al 31.12.2015.

I singoli istituti economici previsti dal presente contratto decentrato potranno essere applicati negli anni successivi solo compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e comunque previa intesa tra le parti.

In caso di entrata in vigore di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su questo ultimo.

Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, per l'assunzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza-efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini.

Si basa sui seguenti principi:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente, assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.
- coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
- perseguire le politiche tese alla ricerca di uno stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

La rappresentanza sindacale

In applicazione del CCNQ nel tempo vigenti, la contrattazione decentrata integrativa sarà effettuata congiuntamente dalle R.S.U. e dalle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL.

La gestione di tale monte ore è affidata alle R.S.U. ed alle OO.SS. (secondo quanto previsto dall'accordo collettivo quadro per la costituzione delle R.S.U. e dal contratto collettivo nazionale quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali) che documenteranno formalmente ogni utilizzo di permessi sindacali all'ufficio personale.

Per quanto concerne le assemblee si dispone che:

- nel rispetto del limite massimo consentito, le R.S.U. e le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma tre giorni prima, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea, che potrà interessare la generalità dei dipendenti;
- l'Amministrazione fornirà idonei locali per lo svolgimento delle riunioni;
- il personale operante fuori dalla sede in cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro anche per il tempo strettamente necessario a raggiungere il luogo ove si svolgerà l'incontro.

Le relazioni sindacali

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 (materie della contrattazione collettiva decentrata integrativa), dall'art. 5 (tempi e procedure per la contrattazione collettiva decentrata integrativa), dall'art. 6 (contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale), dall'art. 7 (informazione), dall'art. 8 (concertazione) del C.C.N.L. dell'01.04.1999, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di garantire corrette relazioni sindacali tra le parti, si conviene quanto segue:

- a) l'Amministrazione garantisce la convocazione delle delegazioni entro 15 giorni ogni qual volta le stesse ne facciano richiesta, tale termine potrà essere più breve per motivi di particolare urgenza;
- b) per ogni incontro deve essere espressamente previsto l'ordine del giorno degli argomenti da trattare;
- c) di ogni seduta verrà steso un verbale che dovrà riportare la sintesi degli argomenti affrontati e delle eventuali decisioni operative. Di tale verbale verrà data lettura alla fine della riunione stessa e lo stesso verrà contestualmente sottoscritto dai componenti in delegazione trattante;
- d) qualora gli argomenti in discussione non siano completamente trattati o vengano rinviati, sarà, alla fine dell'incontro, fissata la data dell'incontro successivo;
- e) gli accordi sottoscritti verranno recepiti con atto dell'organo competente entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- f) saranno messi a disposizione delle R.S.U. e delle OO.SS., firmatarie del presente contratto idonei spazi per le comunicazioni di interesse sindacale, sedi per le riunioni di lavoro, locali per le assemblee, strumenti informatici;
- g) il presente contratto verrà distribuito gratuitamente a tutti i dipendenti a cura dell'Ente;
- h) quanto oggetto di informazione obbligatoria e prevista dall'art. 8 del CCNL verrà portato a conoscenza delle R.S.U. e delle organizzazioni sindacali territoriali con modalità da concordare.

Informazione

Al fine di ricercare ogni contributo di partecipazione al miglioramento ed all'efficienza dei servizi, secondo quanto previsto dal CCNL, l'Ente garantisce una costante informazione alle R.S.U. e OO.SS. su tutto ciò che riguarda il personale, ai sensi della normativa vigente.

L'informazione riguarda l'adozione di atti e/o provvedimenti ufficiali che l'Ente s'impegna ad inviare alle R.S.U. e OO.SS. in modo sistematico e in tempi brevi, relativamente alla documentazione concernente atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane e gli istituti della partecipazione anche con riferimento agli atti di valenza generale. L'informazione potrà essere attuata anche mediante conferenze di servizio tra l'Amministrazione ed OO.SS. ogni qualvolta una delle parti ne ravvisi la necessità. Dette conferenze riguarderanno l'organizzazione del lavoro, il funzionamento dei servizi ed i programmi di formazione pluriennali.

Tale impegno si attiverà con la seguente metodologia:

1. i provvedimenti che saranno sottoposti all'esame degli organi deliberanti, prima della riunione degli stessi (solo se riguardano il personale);
2. atti e provvedimenti riguardanti il personale ed il funzionamento dei servizi contestualmente all'invio ai destinatari;
3. provvedimenti o comunicazioni degli organi tutori o superiori su tutte le materie afferenti il personale e riguardante gli atti deliberatori e non;
4. atti ed ordini di servizio dei responsabili di servizio sulle materie sopra elencate;
5. tutti gli atti di cui ai precedenti punti saranno forniti gratuitamente.

Su richiesta delle OO.SS. dovrà essere consegnata copia del Bilancio di Previsione e consuntivo di ciascun anno e dei bilanci pluriennali.

Incontri di verifica

Allo scopo di una costante verifica dell'applicazione contrattuale, dell'applicazione degli accordi integrativi, del raggiungimento dei risultati previsti, per l'approfondimento di specifiche problematiche, saranno effettuati incontri di verifica annuale sulle seguenti materie:

- attività di formazione
- verifica e controllo sull'istituto della produttività
- verifica e controllo sull'attuazione della classificazione del personale
- verifica e controllo sull'attivazione e gestione del sistema permanente di valutazione.

Salute e sicurezza nel luogo di lavoro

Le parti danno atto che l'Amministrazione comunale attua la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed è stato individuato il datore di lavoro ai sensi di legge. L'Amministrazione provvede ad organizzare, di concerto con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le attività formative in materia di sicurezza, di salute e dei rischi. La formazione avviene in orario di lavoro e gli oneri sono a carico dell'Amministrazione. L'attività di formazione sarà periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione o all'insorgenza di nuovi rischi.

Costituzione del comitato unico di garanzia (CUG)

In riferimento alla normativa vigente verrà istituito il Comitato Unico di Garanzia che ha le finalità di:

- assicurare nell'ambito del lavoro parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di discriminazione;
- garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
- contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica;
- collaborare alla formazione e allo sviluppo professionale dei dipendenti;
- promuovere azioni positive previste dalla L. 125/1991;
- porre costante attenzione alle problematiche dell'Ente esercitando funzioni di promozione indirizzo e coordinamento per l'applicazione delle proposte idonee a raggiungere il loro superamento.

Servizi pubblici essenziali

Le parti individuano, fra i servizi sottoelencati, quelli essenziali che verranno garantiti anche in occasione di sciopero superiore alla giornata lavorativa, al fine di assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- a) il servizio di stato civile, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti in scadenza;
- b) il servizio elettorale, limitatamente alle attività indispensabili nei giorni di scadenza dei termini, previsti dalla normativa vigente, per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali;
- c) il servizio cimiteriale limitatamente al ricevimento ed all'inumazione/tumulazione delle salme;

L'Amministrazione, in occasione di ogni sciopero, individua le persone esonerate dall'effettuazione dello stesso secondo criteri di rotazione.

Prestazioni indispensabili e contingenti di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali individuati dalle parti:

<i>SERVIZIO</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N.</i>
Servizio stato civile e servizio elettorale	Istruttore	1
Servizio cimiteriale, di sicurezza stradale e pubblica illuminazione	Esecutivo	2

PARTE ECONOMICA

Costituzione fondo salario accessorio

L'Amministrazione comunicherà la costituzione ed i relativi importi del fondo incentivante entro il mese di marzo dell'anno di riferimento congiuntamente alle linee di indirizzo dell'Ente rispetto agli obiettivi strategici. Anche in considerazione della perdita del potere di acquisto dei salari a causa del mancato rinnovo del CCNL dal 2009, si chiede:

- l'incremento del fondo salario accessorio fatti salvi i limiti dei legge;
- una valutazione in merito alla attivazione dei piani di razionalizzazione da cui trarre risorse aggiuntive.

Indennità

Indennità di rischio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio ed è quantificata in complessivi € 30,00 mensili in proporzione (art.41 del CCNL del 22.01.2004) e compete solo per il periodo di effettiva esposizione.

Sono individuate le seguenti figure:

- a) operai
- b) addetti alle pulizie

Indennità per specifiche responsabilità (Art. 36 comma 1, lett. i – Art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/1999)

Si propone l'erogazione dell'indennità nell'importo di € 300 lordi annui alle seguenti figure:

- a) n. 2 dipendenti addetti a ufficio stato civile, anagrafe ed elettorale
- b) n. 1 dipendente responsabile dell'ufficio tributi
- c) n. 1 dipendente messo comunale con funzioni di ufficiale giudiziario
- d) n. 1 dipendente addetto ai servizi di protezione civile

Indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano una particolare responsabilità (Art. 36 comma 2, lett. F – art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/1999)

Qualora si rilevasse l'esigenza di istituire indennità di responsabilità art. 36 comma 2 lett. F le parti contratteranno criteri ed importi per l'attribuzione delle stesse.

Indennità giornaliera di maneggio valori (Art. 17, c. 2, lett. d CCNL 1/4/1999)

Le parti concordano di istituire l'indennità giornaliera di maneggio valori in proporzione al numero di giorni di effettivo svolgimento di tali compiti, nella misura di € 1,03 al giorno, al dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa, con resa del conto alla competente sezione della Corte dei Conti, individuati in corrispondenza al seguente profilo professionale:

- economo comunale.

Reperibilità (articolo 23 CCNL 14/9/2000)

In considerazione del fatto che è necessario temperare:

- l'esigenza dell'Amministrazione di far fronte ai bisogni della cittadinanza aventi carattere di urgenza e improrogabilità;
 - il diritto dei lavoratori ad essere adeguatamente compensati e a veder riconosciuto un corretto bilanciamento tra i tempi di vita e i tempi di lavoro,
- si istituisce il servizio di reperibilità, così come previsto dall'articolo 23 del C.C.N.L. 14/9/2000, che sarà attivo:
- dalla fine del turno lavorativo (dal lunedì al giovedì dalle ore 17,00, il venerdì dalle ore 12,00) fino alle ore 21,00;
 - il sabato e la domenica dalle ore 8,30 alle ore 20,30
- per tutti i componenti della squadra operai a rotazione ed uno alla volta per interventi non programmabili ed improrogabili nelle aree di intervento individuate dall'Ente.

Per effettuare tale servizio verrà messo a disposizione del dipendente in pronta reperibilità

un telefono cellulare.

In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il luogo di intervento nell'arco di trenta minuti.

La retribuzione è prevista dall'articolo 23 del CCNL 14/9/2000. La pronta reperibilità dà diritto ad un giorno di riposo compensativo da fruire entro 15 giorni.

Per questo istituto la valenza del presente accordo decorre dal 1 gennaio 2014.

Per il periodo compreso tra il 01/01/2013 e il 13/12/2013 saranno applicati gli accordi di cui alla contrattazione relativa all'anno 2011.

Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge

Le parti prendono atto che nella composizione del fondo non vengono stimate somme puntuali da destinare alla finalità di cui all'art. 17, lett. g) del CCNL del 1° aprile 1999. Ciò perché le stesse sono stimabili solo a consuntivo sulla base delle risultanze della gestione annuale.

Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali incentivi siano rappresentate dai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura previsti dall'art. 92 del d. lgs. 12 aprile 2006 e dall'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili.

Le somme degli incentivi connessi ai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura per opere pubbliche sono direttamente accantonati all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e liquidati secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento comunale.

Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili, ai sensi Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, viene stanziata una somma derivante dall'attività di controllo, con un limite massimo non superiore a quello, allo stesso titolo, previsto nel 2010, destinata complessivamente al personale addetto alle attività di controllo.

Produttività

Si conviene che le quote residue del fondo vengano suddivise tra le Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti, tempo-pieno-equivalenti e rapportati ad unità annua, assegnati a ciascuna Area.

Si precisa che tutte le economie accumulate nell'anno a fronte di minori liquidazioni di specifiche voci realizzate nello stesso anno sono devolute al fondo produttività.

Definiti i budget per Area, le modalità di erogazione seguiranno i seguenti criteri:

A) il 60% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività collettiva in base al raggiungimento degli obiettivi di area fissati nel PRO. Tali obiettivi verranno comunicati all'unità operativa, da parte del responsabile dell'area all'inizio dell'anno. Si attiveranno incontri di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno. Gli obiettivi inseriti nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente comunicati all'area interessata.

B) il 40% del fondo produttività è destinato a compensare la produttività individuale (raggiungimento degli obiettivi individuali) ed è erogato al personale dipendente in base

alla scheda di valutazione.

La valutazione individuale del dipendente è formulata dal Responsabile competente, che deve consegnare la rispettiva scheda individualmente al soggetto interessato, prevedendo una valutazione intermedia da comunicare entro il mese di giugno dell'anno di riferimento in caso di andamenti negativo del dipendente stesso.

Redistribuzione quota parte della produttività

Sulla sola quota del 60% (produttività di cui al punto A) in caso di erogazione di incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (Merloni, ICI, ISTAT) verrà applicata l'eventuale redistribuzione. Sarà calcolata la quota media pro-capite di produttività dell'area interessata e nel caso in cui l'incentivo in questione sia il doppio di tale quota, la somma erogata sarà pari al 50%; se la quota è pari al 150% della produttività media pro-capite verrà erogato solo il 25% di produttività. Oltre tale soglia non si procederà alla liquidazione. Le quote rimanenti verranno redistribuite nell'area di competenza.

Disposizioni finali

Le parti sono a conoscenza che per l'anno 2012 verrà applicata la normativa oggetto di ultrattività contrattuale.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sarcedo, 15 dicembre 2014

Croce Antonio – RSU CGIL

Veronese Rosanna – RSU UIL

Thiella Delia – RSU UIL

Bonora Giuliano – RSU CSA

Miglioranza Giulia - CGIL

Paggin Carla – UIL

Bertuzzo Alessandro - CISL ...

Sarcedo, ____ dicembre 2014

Saccardo Fiorenzo – Segretario comunale _____

Baggio Gianfranco – Responsabile area segreteria _____

Revrenna Monica – Responsabile area contabile _____